

Regolamento Tecnico dell'attività Agonistica

Settore Fuoristrada

INDICE

Titolo	Sezione	Articoli
	Premessa e Principi generali	1-7
I - Norme amministrative	1 - Tessere	8-10
	2 - Categorie Tesserati	11-16
	3 - Calendari dell'attività	17-22
	4 - Trasferimento corridori	23-35bis
II - Norme di effettuazione delle corse	1 - Classificazione delle gare	36
	2 - Organizzazione gare/squadre/stranieri	37-64
	3 - Campionati, GP d'Inverno, Top Class	65-80
	4 - Biciclette	81
	5 - Svolgimento delle gare di un giorno ed a tappe	82-90
	6 - Controllo delle corse fuoristrada	91-99
	7 - Norme di sicurezza e disposizioni organizzative	100-102
III - Infrazioni e sanzioni	1 - Principi generali	103/105
	2 - Sanzioni	106/112
	3 - Reclami e denunce	113-114

Allegati:

- Allegato A) Rapporti fra Società ed Atleti
- Allegato 1) Prospetto Infrazioni e Sanzioni tecnico/organizzativa, gare calendario Internazionale/Nazionale/Campionati
- Allegato 2) Prospetto Infrazioni e sanzioni tecnico/organizzativa, gare calendario Regionale
- Allegato 3) Prospetto Infrazioni e sanzioni per fatti di corsa, gare calendario internazionale/Nazionale
- Allegato 4) Prospetto Infrazioni e sanzioni per fatti di corsa, gare calendario Regionale
- Allegato 5) Prospetto per il calcolo dei punteggi ai fini della determinazione premio addestramento e di valorizzazione
- Allegato 6) Norme U.C.I. sui numeri di identificazione

Premessa

Il presente regolamento tecnico è redatto in conformità dell'art. 1 del Regolamento Organico e delle norme in materia emanate dall'Unione Ciclistica Internazionale recepite dal Consiglio Federale, ed entra in vigore dal 15° giorno della sua pubblicazione sull'organo ufficiale.

In conformità a quanto dispone l'art. 2 del Regolamento Organico, il presente regolamento tecnico disciplina l'attività delle categorie di atleti indicate dal primo capoverso del successivo art. 8 ed è applicato con le modalità contenute dalle norme attuative proposte dai rispettivi settori tecnici nazionali all'approvazione del Consiglio Federale.

Il Settore Fuoristrada si articola nelle seguenti discipline: MOUNTAIN BIKE Crosscountry XC (XCO - XCM - XCP - XCC - XCT - XCE - XCR - XCS - XCU - XC24H - XCRR) - DOWNHILL - 4X Four cross - Marathon Downhill - ENDURO - CICLOCROSS - BMX - TRIALS - E-Bike - Enduro gravel, ed emanerà per ogni disciplina l'apposita normativa.

Il presente regolamento è integrato sui temi della tutela della salute dei corridori, dal regolamento sanitario federale, approvato, con le modalità indicate dal Regolamento Organico della FCI.

Principi generali

Articolo 1 -

Il rilascio della tessera federale per tutte le categorie indicate dall'articolo 8 (Parte Prima - Norme Amministrative - Titolo Primo) del presente Regolamento richiede da parte di ciascuno:

- a) impegno ad assicurare le più ampie condizioni di sicurezza nello svolgimento delle manifestazioni;
- b) preparazione tecnica e specifica professionalità.

E' compito degli organismi federali competenti operare per il raggiungimento di tali condizioni.

Articolo 2 -

Chiunque intenda svolgere un'attività specifica nell'ambito di una manifestazione ciclistica federale deve essere in possesso della relativa tessera da rilasciarsi secondo le procedure emanate dalla FCI e contenute nel Regolamento Organico.

Articolo 3 -

Il possesso della tessera della FCI comporta per tutti i tesserati l'impegno al rispetto, dello Statuto, del Regolamento di Giustizia e Disciplina, del Regolamento Antidoping Federale e di ogni altro regolamento e normativa approvati dal Consiglio Federale.

Articolo 4 -

Il versamento debitamente comprovato della tassa nella misura stabilita dal Consiglio Federale, dà diritto per ogni categoria di tesserati alla copertura assicurativa stabilita dalla FCI in relazione alla funzione svolta.

Articolo 5 -

Ai tesserati della FCI non è consentito svolgere attività in campo ciclistico in favore di società sospese o non affiliate alla FCI. I medesimi tesserati non possono svolgere qualsiasi attività in favore di federazione ciclistica straniera se non con specifica autorizzazione della FCI. Il tesserato agonista o master FCI non può esserlo anche per altri Enti e/o altre Federazioni Straniere affiliate all'U.C.I..

Articolo 6 -

I dirigenti nazionali, regionali e provinciali, nonché i componenti di Commissioni, hanno diritto agli speciali accrediti, previsti dalla società organizzatrice delle manifestazioni.

Articolo 7 -

La tessera, documento d'identità ai soli fini sportivi, ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Nei casi specifici indicati dagli articoli successivi, il rilascio della tessera è subordinato al conseguimento della abilitazione conseguita al termine della partecipazione ai corsi formativi, svolti dal Centro Studi d'intesa con i rispettivi organismi federali, secondo le norme deliberate dal Consiglio Federale.

Il rinnovo della tessera nei casi di cui al comma precedente è subordinato alla partecipazione ai corsi di aggiornamento.

I cittadini stranieri, in possesso delle necessarie autorizzazioni in materia possono essere tesserati per società ciclistiche italiane nel rispetto delle norme relative deliberate dal Consiglio Federale e delle direttive in materia emanate dal C.O.N.I..

TITOLO PRIMO
Norme amministrative
Sezione Prima
Tessere

Articolo 8 -

Le tessere federali sono rilasciate per una delle seguenti categorie:

1) A - Atleti categorie agonistiche:

- a) esordienti 1° anno
- b) esordienti 2° anno
- c) allievo 1° anno
- d) allievo 2° anno
- e) junior
- f) under 23
- g) élite
- h) donna esordiente 1° anno
- i) donna esordiente 2° anno
- j) donna allieva 1° anno
- k) donna allieva 2° anno
- l) donna junior
- m) donna U23
- n) donna élite

2)B - Atleti categorie amatoriali

- o) Master Junior
- p) Elite Sport
- q) Master1
- r) Master 2
- s) Master 3
- t) Master 4
- u) Master 5
- v) Master 6
- w) Master 7+
- x) Master Woman Junior (17/18 anni)
- y) Elite Sport Woman (19/29 anni)
- z) Master Woman 1 (30/39 anni)
- aa) Master Woman 2 (40 anni e oltre)

1) C - Atleti categorie giovanissimi

G1/G6 (solo BMX e Trials) , no Campionato Italiano

2) Tecnici

- a) TECNICO ALLENATORE di 1° , 2° o 3° livello
- b) Tecnico nazionale
- c) Tecnico regionale

Per tesserare atleti delle categorie GIOVANISSIMI, GIOVANILI/ AGONISTICHE è obbligatorio almeno:

Tecnico Allenatore di 1° livello: categorie giovanissimi

Tecnico Allenatore di 2° livello: categorie giovanissimi, esordienti ed allievi maschili e femminili

Tecnico Allenatore di 3° livello: categorie giovanissimi, esordienti, allievi, juniores, under 23, elite maschili e femminili

Tecnici professionisti: attività in team professionisti

Tali Atleti potranno indifferentemente gareggiare nel Fuoristrada e su strada, senza limitazioni

La figura del Medico di Fiducia o del Medico Sociale è regolamentata da specifica disposizione del C.F..

3) Meccanico

4) Sanitari

- a) Medici di fiducia o sociali
- b) medici federali
- c) massaggiatori di società e federali

5) Giudici di Gara

6) Dirigenti:

- a) dirigente nazionale, regionale e provinciale
- b) componente del Consiglio Direttivo di società

7) Presidente onorario e socio d'onore

8) Socio di società

Le tessere indicate ai n° 1 - 2 (lett. a, b) - 3 - 4 (lett. c) (limitatamente ai massaggiatori sociali) - 6 (lett. b) e 7, devono essere rilasciate per il tramite della società di appartenenza, e per una sola società.

Articolo 9 -

La tessera di atleta delle categorie di cui al n. 1°A del precedente articolo 8 è incompatibile con qualsiasi altra tessera. Le tessere federali con indicazione del logo U.C.I. hanno valore internazionale.

Articolo 10 -

Il rilascio della tessera è facoltativo. Avverso il provvedimento di diniego da parte del Comitato Regionale competente per territorio è ammesso ricorso nel termine di quindici giorni alla Corte Federale, che decide in via definitiva nel termine di dieci giorni dalla data di ricezione del ricorso stesso.

Lo svolgimento dell'attività agonistica in altre nazioni per tutte le categorie, (ad esclusione di quella dei corridori di categoria élite con contratto di lavoro stipulato con le società sportive di cui alla legge 23.3.1981, nr. 91 e successive modifiche e integrazioni), deve essere preventivamente autorizzata dalla Struttura Tecnica Federale. In caso di violazione della norma, il competente settore della Struttura Tecnica Federale dovrà denunciare alla Procura Federale per i provvedimenti di competenza i corridori medesimi e/o le rispettive società di appartenenza.

L'attività in Italia dei corridori tesserati per una federazione straniera affiliata all'U.C.I. è disciplinata dalle disposizioni attuative proposte dai settori di competenza della Struttura Tecnica Federale all'approvazione del Consiglio Federale e dalle norme dello Stato Italiano in materia.

Sezione seconda

Categorie Tesserati

Articolo 11 -

I corridori che svolgono attività agonistica sono suddivisi nelle seguenti categorie, in relazione alla loro età:

- ◆ giovanissimi (7 - 12 anni) maschile e femminile – attività internazionale (BMX e TRIALS)
- ◆ esordiente (13 - 14 anni) maschile e femminile
- ◆ allievo (15 - 16 anni) maschile e femminile

Tali categorie di corridori possono partecipare alle gare iscritte nei calendari regionali, **calendario nazionale** ed alle prove di Campionato Italiano, secondo le norme proposte dai Settori Federali competenti alla approvazione del Consiglio Federale.

- ◆ junior (17 - 18 anni) maschile e femminile
- ◆ under 23 (19 - 20 - 21 - 22 anni) maschile e femminile (XCO)
- ◆ élite (da 23 anni in poi) maschile
- ◆ donna élite (da 19 anni in poi) femminile

I corridori di interesse nazionale o regionale, inseriti in un elenco stabilito dai competenti organi della Struttura Tecnica nazionale o regionale, debbono - dal momento della comunicazione ufficiale - ritenersi a disposizione delle strutture tecniche medesime per la partecipazione a gare, allenamenti o altro.

In caso di rifiuto o di ritardata ingiustificata presentazione i corridori e le società di appartenenza saranno deferiti ai competenti organi disciplinari.

Nel caso di sospensione o di cessazione dell'attività per un periodo di trenta o più giorni della società di appartenenza il corridore ha il diritto di ottenere, rivolgendosi direttamente alla Corte Federale, il trasferimento ad altra società in qualsiasi periodo della stagione agonistica.

I corridori che svolgono attività amatoriale sono suddivisi nelle seguenti categorie, in relazione alla loro età:

- Elite Sport (19-29 anni)
- Elite Sport Woman (19-29 anni)
- Master 1 (30-34 anni)
- Master 2 (35-39 anni)
- Master 3 (40-44 anni)
- Master 4 (45-49 anni)
- Master 5 (50-54 anni)
- Master 6+ (55-59 anni)
- Master 7+ (60 anni e oltre)
- Master Woman 1 (30/39 anni)
- Master Woman 2 (40 anni e oltre)
- Master Junior m/f (17/18 anni, solo attività regionale)

Articolo 12 -

La tessera di Tecnico regionale, nazionale e di Tecnico Maestro e di TECNICO ALLENATORE è rilasciata dal Comitato Regionale o Settore competente secondo le norme emanate dal Consiglio Federale. Al Settore Studi spetta proporre all'approvazione del Consiglio Federale le disposizioni in materia di formazione e di aggiornamento della categoria d'intesa con i competenti Settori della Struttura Tecnica Federale.

Sanitari

Articolo 13 -

I medici di fiducia o sociali svolgono i compiti previsti nelle apposite norme emanate dal Consiglio Federale.

La dichiarazione/indicazione del MEDICO di fiducia e/o Sociale è obbligatoria solo per gli atleti inseriti nel Ranking federale (vedi Norme sulla tutela della Salute)

La tessera di massaggiatore è rilasciata dal competente Comitato Regionale, a richiesta della società di appartenenza, soltanto a coloro che sono inseriti nell'Albo tenuto dalla Commissione Tutela della Salute, in possesso di diploma abilitante allo svolgimento delle funzioni, rilasciato dalla Commissione Sanitaria regionale di residenza. La tessera di Medico e Massaggiatore federale è rilasciata dalla Segreteria Generale.

Meccanici

Articolo 14 -

La tessera di meccanico è rilasciata dal Comitato Regionale di appartenenza su richiesta della rispettiva società.

Giudici di Gara

Articolo 15 -

Le norme per il tesseramento e la permanenza dei Giudici di Gara nella loro categoria, oltre a quelle concernenti lo svolgimento dell'attività, sono contenute nel regolamento dello specifico Settore.

Dirigenti

Articolo 16 -

Il tesseramento dei dirigenti nazionali, regionali, provinciali nonché dei componenti del Consiglio Direttivo e dei soci delle società affiliate di cui al precedente art. 8 del presente regolamento, avviene all'atto della loro elezione o nomina secondo quanto in materia stabilito dall'Art. 3 dello Statuto Federale.

Sezione terza

Calendari dell'attività

Articolo 17 -

Le gare agonistiche possono disputarsi, previa iscrizione in un calendario (regionale, nazionale ed internazionale) ove abbiano ricevuta l'approvazione del settore federale di competenza o delle strutture regionali e l'autorizzazione richiesta agli organi amministrativi competenti.

La società organizzatrice prende atto e specificamente accetta ed approva che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 4 dello Statuto Federale, le manifestazioni ciclistiche organizzate dalle società affiliate, anche se da esse promosse e proposte alla FCI, anche per la prima volta, sono e restano patrimonio della Federazione e che, una volta approvata dalla Commissione, la gara viene assegnata dalla FCI alla società organizzatrice.

Resta inteso che tutte le responsabilità connesse all'organizzazione ed allo svolgimento della gara, nel periodo di vigenza dell'assegnazione, restano a carico della Società Organizzatrice che nominerà un proprio DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA (tesserato DOF) per gare a valenza Internazionale e/o un proprio Responsabile di Organizzazione, regolarmente tesserato, per gare a valenza regionale.

La società organizzatrice prende atto ed accetta altresì che, qualora, per qualsiasi motivo, essa non fosse in grado di organizzare la competizione per due anni consecutivi, la FCI può disporre, sentito il CR di appartenenza, l'assegnazione temporanea della gara ad altra società, mantenendo, per quanto possibile, la collocazione regionale e/o provinciale della gara stessa.

Articolo 18 -

I calendari nazionali ed internazionali sono predisposti, per le categorie e specialità di rispettiva competenza, dal Settore Fuoristrada e sono trasmessi per l'approvazione ed il seguito di competenza al Consiglio Federale per il tramite della Segreteria Generale.

Ciascuno dei calendari di specialità è compilato sulla base delle richieste delle società affiliate trasmesse al Settore Fuoristrada **per il tramite del Comitato Regionale**, che dovrà esprimere per ogni richiesta il proprio parere, anche se non vincolante.

La richiesta, oltre alla denominazione della gara e della classe di appartenenza (per le gare da iscriversi nel calendario nazionale ed internazionale), dovrà contenere l'indicazione della data proposta e di almeno una data di riserva.

Tutte le corse dovranno mantenere la propria denominazione, con la quale sono indicate nei relativi calendari. Tale denominazione potrà essere modificata dalla FCI per evitare omonimie con altre gare della stessa classe. Il mancato inserimento di una manifestazione sarà comunicato al C.R. di appartenenza ed alla società stessa con relativa motivazione.

Nei termini e con le modalità stabilite dai Comitati Regionali, le richieste per l'iscrizione nei calendari regionali dovranno essere indirizzate dalle società interessate alle strutture tecniche regionali, per il tramite dei Comitati Provinciali, i quali predisporranno la relativa lista da sottoporre all'approvazione del Consiglio Regionale.

Articolo 19 -

Le richieste di iscrizione nei calendari nazionale e internazionale dovranno essere completate per la loro validità dal deposito cauzionale nella misura fissata dalla FCI che sarà decurtato dalla somma dovuta per tasse federali, al momento dell'approvazione della gara. La negata iscrizione nel calendario nazionale ed internazionale sarà comunicata con motivazione dalla Federazione Ciclistica al Comitato Regionale di competenza ed alla Società richiedente.

Il mancato svolgimento, ingiustificato, di una gara iscritta nei calendari nazionale e internazionale, costituisce motivo di esclusione dai successivi calendari.

Una gara potrà essere iscritta nel calendario internazionale se alla partenza della precedente edizione vi erano le condizioni dell'art. 1.2.006 RT U.C.I. (ovvero atleti di almeno 3 federazioni straniere).

A gara iscritta e confermata nel calendario U.C.I., l'organizzatore non può declassarla. In caso ciò avvenga l'organizzatore dovrà farsi carico di tutte le spese e penali previste dalle obbligazioni finanziarie.

Se la gara apparteneva al calendario internazionale XCO, XCP o XCM, in caso di declassamento il deposito cauzionale sarà incamerato. In caso di annullamento oltre ad incamerare il deposito cauzionale sarà applicata la sanzione prevista dal punto 1.4 (Allegato 1).

Articolo 20 -

Nelle gare Internazionali e Nazionali, il programma di gara deve essere presentato per l'approvazione al Settore Fuoristrada almeno **30 giorni** prima della manifestazione, con allegate le ricevute di versamento e tutta la documentazione richiesta dagli articoli 38 e 39 del RT FCI, in caso contrario verranno addebitate le tasse di supplemento previste per il ritardo. Resta inteso che la Struttura Tecnica si riserva la possibilità di non approvare la gara oltre alla mancata pubblicazione sull'Organo Ufficiale.

Le società organizzatrici devono inviare contestualmente al programma gara, il **"Regolamento Speciale di Corsa", il Cronoprogramma ed il modulo di "Accettazione incarico DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA o del Responsabile di Organizzazione"**. Per le gare Internazionali la documentazione dovrà essere riportata anche in lingua inglese/francese. È possibile fare richiesta del fac-simile "Regolamento Speciale di Corsa" tramite e-mail all'indirizzo: fuoristrada@feder ciclismo.it Il Settore Fuoristrada provvederà a trasmettere ai Comitati Regionali, per conoscenza, copia dell'approvazione del programma gara e provvederà alla pubblicazione sull'Organo ufficiale della gara. Il Settore Fuoristrada ha la facoltà di modificarne il programma, qualora lo ritenga necessario, per motivi tecnici o per norme in contrasto con i RT dell'U.C.I. o della FCI. Le società organizzatrici di gare che partono od arrivano in località fuori dalla propria regione dovranno ottenere, per il tramite del proprio CR, il nulla osta del CR competente per territorio. È responsabilità del Settore Fuoristrada far pervenire ai Commissari Internazionali designati copia del programma gara approvato almeno 30 giorni prima della manifestazione così come previsto dal regolamento internazionale.

Articolo 21 -

Nelle gare del Settore Fuoristrada debbono essere previsti i seguenti oneri organizzativi:

- 21.1 Identificazione dei corridori - Salvo diverse disposizioni di specialità:
Gare Internazionali e Nazionali, tabella di identificazione sul manubrio e numero dorsale, di misure regolamentate (allegato n° 6).
Gare regionali, tabella di identificazione.
- 21.2 Nelle manifestazioni Internazionali sono vietati su tutto il circuito di gara archi gonfiabili che attraversino il percorso, **se non sostenuti da struttura fissa**. Nelle gare Nazionali e Regionali tale limitazione è lasciata alla discrezionalità delle rispettive strutture tecniche, purchè messi in sicurezza.
- 21.3 L'indicazione "Partenza" e/o "Arrivo", sarà posta immediatamente sopra la linea di arrivo, ad altezza minima di 2,5 metri da terra occupando l'intera larghezza del percorso.
- 21.4 Le transenne nelle gare Internazionali saranno posizionate ai due lati del percorso per un tratto minimo di 100 metri prima e di 50 metri dopo la linea di arrivo, come pure per la linea di partenza qualora non coincidano. Nelle gare Nazionali/Regionali le transenne potranno essere sostituite da adeguata fettucciatura, qualora le condizioni di sicurezza lo permettano.
- 21.5 L'organizzatore dovrà fornire un adeguato numero di radio o altri sistemi di comunicazione al fine di garantire un continuo collegamento fra i Giudici di Gara oltre che col Delegato Tecnico e a necessità, con il Responsabile della manifestazione e/o con il Responsabile di Organizzazione
- 21.6 Nelle gare di un giorno che prevedono la verifica licenze il giorno antecedente quello della gara la società organizzatrice dovrà provvedere al vitto ed alloggio per i Giudici designati; la società organizzatrice dovrà provvedere al vitto ed alloggio del Delegato Tecnico a partire dalla vigilia della manifestazione al termine della medesima.
- 21.7 Per le manifestazioni su più giornate di gara, la società organizzatrice dovrà provvedere al vitto ed alloggio per la Giuria e per il Delegato Tecnico per tutta la durata della manifestazione.
- 21.8 Nelle gare dove previsto il rilevamento tempi e classifiche tramite trasponder (CHIP) gli atleti partecipanti avranno l'obbligo di installare il chip di rilevamento. Il chip dovrà essere necessariamente messo a disposizione a **titolo gratuito** per le categorie Agonistiche e potrà essere noleggiato, con un importo da definirsi, per le categorie Amatoriali.
- 21.9 Nelle Gare Nazionali, Internazionali e Regionali che assegnano punti di valorizzazione e punti Top Class, al termine della gara, l'organizzatore oltre ad inviare le classifiche alla STF, deve compilare le classifiche sul

sistema informatico fino alla posizione necessaria e darne conferma al Settore Fuoristrada via mail: fuoristrada@federciclismo.it

Inoltre nelle gare internazionali l'organizzatore dovrà predisporre un collegamento internet al fine dell'invio delle classifiche ufficiali all'U.C.I. entro 2 ore dal termine della manifestazione.

- 21.10 **E' vietata la divulgazione del programma gara diverso da quello approvato da parte dell'organo competente.** Inoltre non è tollerabile, e pertanto sanzionabile, la divulgazione di una gara con denominazione o titolarità superiore a quella per cui è iscritta. Nel caso una gara sia divulgata come internazionale o nazionale deve obbligatoriamente essere iscritta nel rispettivo calendario nazionale o internazionale.
- 21.11 Una gara regionale non può assumere denominazioni tipo "a valenza nazionale", "a carattere nazionale" oppure "interesse nazionale" o altre denominazioni che possono trarre in inganno. L'organizzatore ne è l'unico responsabile, qualunque ne sia la causa.

Articolo 22 -

L'organizzazione a qualsiasi livello di manifestazioni aventi caratteristiche che non rientrano fra quelle indicate dalle norme attuative, è di esclusiva valutazione e competenza del Settore Nazionale Fuoristrada.

Sezione quarta

Trasferimento corridori

Articolo 23 -

I corridori indicati dal precedente articolo 8/1 possono trasferirsi ad altra società affiliata alla Federazione Ciclistica Italiana nel rispetto dei successivi articoli 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 30 e delle norme contenute nell'allegato 5 al presente Regolamento.

In ogni caso il trasferimento è subordinato al nulla-osta della società di appartenenza ed al versamento del premio di addestramento e formazione tecnica nella misura e con le modalità stabilite dal successivo articolo 26.

Articolo 24 -

Nel rispetto dell'articolo 4, comma secondo dello Statuto, il Consiglio Federale per esigenze di carattere tecnico, su proposta dei settori competenti della Struttura Tecnica Federale, può disporre il vincolo di appartenenza per talune categorie per durata non superiore a quattro anni.

Tale vincolo deve comunque rispettare, in linea prioritaria, le norme del diritto di famiglia.

Il trasferimento ad altra società degli atleti soggetti a vincolo è tuttavia consentito qualora società ed atleta manifestino in forma scritta il reciproco consenso.

Articolo 25 -

Il passaggio dalle categorie agonistiche, a quelle amatoriali è consentito solamente in fase di rinnovo annuale della tessera mentre da quelle amatoriali a quelle agonistiche durante tutto l'anno.

Articolo 26 -

Nel caso di nulla osta per il passaggio fuori regione da parte di atleti vincolati e non, dovrà essere versato entro e non oltre il 31 dicembre alla Federazione Ciclistica dalla società alla quale il corridore è trasferito, con le modalità che saranno stabilite dalla Segreteria Generale, il 50% del premio di addestramento e formazione tecnica.

Il Consiglio Federale destinerà l'importo totale del premio predetto all'attività istituzionale dei Comitati Regionali.

L'esclusione di eventuali categorie dall'applicazione della suddetta norma sarà deliberata dal Consiglio Federale, su proposta del settore di competenza.

Tale riconoscimento è dovuto all'atto del passaggio tra Società nella misura prevista dalle tabelle Federali (premi e tasse) per i seguenti punteggi e categorie:

Elite m/f – Under 23 m/f - Junior m/f punteggi acquisiti nelle gare di Campionato Regionale, Top Class, Nazionali e Internazionali in tutte le specialità del settore fuoristrada.

Allievi ed Esordienti m/f punteggi acquisiti nelle gare Regionali, di Campionato Regionale, Top Class, Nazionali e Internazionali in tutte le specialità del Settore Fuoristrada.

Gli atleti stranieri tesserati in Italia, acquisiscono punti di valorizzazione.

Altre specifiche sono citate nelle norme di specialità.

E' stabilito che per i suddetti atleti/e è possibile nel corso della stagione svolgere attività con una sola società.

Articolo 27 -

Entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno le società dovranno comunicare ai corridori per essa tesserati, ed al Comitato Regionale di appartenenza, l'intendimento di non rinnovare l'affiliazione federale e/o di non tesserare il corridore stesso.

Tale comunicazione da effettuarsi, pena la sua nullità, con raccomandata A.R., comporta in entrambi i casi in precedenza formulati la libertà assoluta per il corridore di tesserarsi per altra società, prescindendo dall'eventuale vincolo di cui al precedente articolo 24.

Articolo 28 -

La richiesta di trasferimento deve essere indirizzata a mezzo Raccomandata A.R. dal corridore o dal padre, o da chi ne esercita le funzioni, alla società di appartenenza entro e non oltre la data del 31 Ottobre.

In caso di mancato riscontro o di rifiuto al trasferimento nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, da parte della società cui la richiesta di trasferimento è stata indirizzata, il corridore, o il padre o chi ne esercita le funzioni acquisisce il diritto di adire il competente Comitato Regionale.

In caso di ricezione o di mancato riscontro nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione del reclamo da parte del comitato regionale il corridore, o chi ne fa le veci, potrà indirizzare il reclamo alla Corte Federale.

La Corte d'Appello Federale dovrà pronunciarsi in definitiva istanza entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

Articolo 29 -

Il premio di addestramento e formazione tecnica è dovuto alla società cedente da parte della società cui si è trasferito il corridore, nella misura determinata dal punteggio acquisito dal corridore medesimo nel corso della o delle stagioni agonistiche disputate per la medesima società cedente, sulla base dei parametri stabiliti dall'allegato 5 del presente regolamento e del valore punto stabilito dal Consiglio Federale.

Il premio di addestramento e formazione tecnica, più eventuale bonus deve essere corrisposto contemporaneamente al rilascio del nulla osta, non è dovuto nel caso di sospensione dell'attività della società per una durata di trenta giorni o periodo superiore.

Articolo 30 -

I corridori, vincolati e non, acquisiscono il diritto a trasferirsi senza nulla osta qualora la società di appartenenza non rinnovi l'affiliazione entro il 1 gennaio, non abbia tesserato entro il medesimo termine il direttore sportivo, oppure non abbia proceduto al pagamento di ammende per qualsiasi causa inflitte nella precedente stagione agonistica.

Articolo 31 -

Nelle gare promiscue, disciplinate dalle norme attuative deliberate dal Consiglio Federale su proposta dei settori competenti, i punti del premio di addestramento e formazione tecnica sono assegnati sulla base dell'ordine di arrivo relativo a ciascuna categoria di corridori ammessa alla corsa.

Articolo 32 -

L'espressione "stagione agonistica", ai soli fini del calcolo del premio di addestramento e formazione tecnica dell'atleta, deve intendersi riferita alle gare disputate nel periodo che va dal 1 gennaio al 31 dicembre

Articolo 33 -

In caso di trasferimento ad altra società dovrà essere applicato il valore punto in atto.

Articolo 34 -

Il premio di addestramento e formazione tecnica spetta alla società anche nell'ipotesi in cui il corridore non abbia rinnovato la tessera nell'anno precedente e, in tal caso, il punteggio verrà determinato con riferimento all'ultimo anno di attività ed al valore punto in atto.

Articolo 35 -

I valori punto per ogni categoria e settore di attività, sono sottoposti all'approvazione del Consiglio Federale e pubblicati sull'organo ufficiale entro il 15 Settembre di ogni anno.

Articolo 35/bis -

Le norme previste dagli art. 25 e seguenti sono valide per gli atleti di nazionalità italiana anche nel caso di trasferimento a società appartenenti ad altre federazioni nazionali affiliate all' UC.I.

TITOLO SECONDO

Sezione prima

Norme tecniche generali

Classificazione delle gare

Articolo 36 -

Le gare e le manifestazioni si dividono:

1. rispetto alla partecipazione

- a) riservate con l'iscrizione aperta solo ai corridori di una determinata categoria.
- b) libere con l'iscrizione aperta a tutti i corridori di determinate categorie.
- c) ad invito

2. rispetto all'estensione

- a) internazionali se iscritte nel calendario internazionale
- b) nazionali se iscritte nel calendario nazionale
- c) regionali se iscritte nel calendario regionale

3. rispetto alle modalità di svolgimento

- a) di un giorno
- b) a tappe
- c) a squadre

4. rispetto alla specialità

- a) cross country (XCO-XCC-XCE)
- b) marathon (XCM)
- c) point to point (XCP)
- d) pedalata ecologica
- e) 24 H endurance
- f) Downhill e Downhill Urban
- g) 4 x
- h) up hill e Up Hill Urban
- i) ciclocross
- j) bmx
- k) trials
- l) enduro
- m) enduro gravel
- n) Cross Country Team Relay (XCR)
- o) Cross Country RALLY/RAID (XCRR)
- p) E-Bike

5. rispetto all'importanza

di Campionato Italiano, Top Class, regionale, provinciale, nelle quali è in palio il titolo relativo.

Sezione Seconda

Organizzazione e approvazione delle gare

Articolo 37 -

Lo svolgimento delle gare di competenza del Settore Fuoristrada, iscritte nei calendari regionali, nazionale ed internazionale, è subordinato all'approvazione sportiva della competente Struttura Tecnica Federale regionale o nazionale. La richiesta di approvazione alla Struttura competente, deve essere presentata in termini di tempo tali che consentano successivamente di avanzare richiesta di autorizzazione all'autorità amministrativa nel rispetto dei tempi previsti (60 giorni). La richiesta di approvazione comporta per la Società organizzatrice l'impegno al rispetto più assoluto delle disposizioni tecniche, di sicurezza e di assistenza sanitaria dettate dalla FCI, e dalle norme di legge dello Stato Italiano.

Nessuna corsa può essere organizzata se la Società richiedente non abbia perfezionato la propria affiliazione nel completo rispetto delle relative norme federali o se nei suoi confronti sia stato emesso provvedimento di sospensione da ogni attività da parte di organi di giustizia federali. La Società organizzatrice è completamente responsabile sul piano della conformità ai regolamenti federali e sul piano finanziario, amministrativo e giuridico ed alle disposizioni dettate dai competenti organi amministrativi dello Stato.

Il Consiglio Federale, nella riunione del 12.12.2012 ha deliberato l'obbligo per gli organizzatori di assicurare l'alloggio ai Rappresentanti Federali Antidoping ed ai medici di controllo riportandone esplicitamente il riferimento nella declaratoria dei servizi che devono essere assicurati per ottenere l'assegnazione delle competizioni e dei Campionati Italiani.

Il Consiglio Federale, nella riunione del 28.06.2013 ha deliberato che "la Sala per il Controllo Antidoping deve tassativamente possedere tutti i requisiti e tutte le dotazioni riportati sul sito federale alla sezione Antidoping/Requisiti . La carenza e l'inadeguatezza gravi dei locali, degli spazi, delle dotazioni od arredi o delle localizzazioni, tali da rendere difficoltosa, non sufficientemente rispettosa della privacy, igienicamente insufficiente o complessivamente impossibile, l'effettuazione del controllo, saranno segnalati al Procuratore Federale.

Corse regionali

Articolo 38 -

Il programma della corsa, compilato in ogni sua parte sui moduli federali, deve essere corredato dalla seguente documentazione:

- a) tasse federali, nella misura fissata dal Consiglio Federale
- b) caratteristiche del percorso con indicazione delle misure di sicurezza adottate
- c) indicazione delle disposizioni prese per l'assistenza tecnico/sanitaria dei corridori.
- d) dislocazione dei posti di pronto soccorso e centri ospedalieri collocati nelle vicinanze del percorso
- e) indicazione locali anti-doping e del nominativo Addetto controllo Anti-Doping
- f) planimetria ed altimetria del percorso
- g) dichiarazione di accettazione incarico, Responsabile di Organizzazione, Addetto Giuria, Addetto Antidoping.

Corse nazionali ed internazionali

Articolo 39 -

Alla documentazione di cui all'articolo precedente deve essere allegata la seguente:

- a) regolamento speciale di corsa in lingua italiana e obbligatoriamente in lingua francese e/o inglese se internazionali;
- b) pianta della zona di arrivo;
- c) planimetria ed altimetria;
- d) collocazione segreteria, sede giuria, locali controlli anti-doping, sala stampa
- e) dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Direttore di Organizzazione Gare Fuoristrada , Addetto Giuria, Addetto Antidoping
- f) le norme di partecipazione delle categorie di corridori in relazione alla classe delle corse di un giorno o a tappe;
- g) le prescrizioni in materia di sicurezza e di assistenza sanitaria di competenza della società organizzatrice, con l'esatta ubicazione del personale sul percorso, della collocazione dei punti di primo soccorso, degli attraversamenti per il pubblico

- h) la guida tecnica redatta secondo le norme dell'U.C.I. per le gare iscritte nel calendario internazionale.
- i) una gara dovrà obbligatoriamente essere iscritta nel calendario internazionale se alla partenza della precedente edizione vi erano le condizioni dell' art. 1.2.006 RT U.C.I. (ovvero atleti di almeno 3 federazioni straniere). In tutti gli altri casi l'iscrizione al calendario internazionale è facoltativa.

Articolo 40 -

La società organizzatrice deve porre a disposizione, quale addetto al Collegio di Giuria, un proprio rappresentante, tesserato federale e un responsabile per il controllo antidoping, che abbiano accettato tale incarico e che non abbiano altre mansioni nell'ambito della gara stessa

Programma di gara

Articolo 41 -

Il programma di corsa, con i relativi allegati, deve essere portato a conoscenza delle società e dei corridori nel modo che segue:

- gare nazionali ed internazionali: trasmettendone copia alle società che abbiano confermato l'iscrizione e, ripetendone gli aspetti particolari, soprattutto in materia di sicurezza, nel corso della riunione preliminare dei direttori sportivi.
- gare regionali: con ogni consentito anticipo a mezzo comunicato ufficiale o nel corso dell'eventuale riunione dei direttori sportivi prima della partenza della corsa, da tenersi in ogni caso 1 ora prima della partenza. Nelle gare regionali qualora nel calendario non vi siano concomitanze con gare nazionali/internazionali, è ammessa la partecipazione di n. 03 atleti stranieri per categoria, tesserati per una federazione estera, in rispetto a quanto previsto all art. 39.i.

Articolo 42 -

Il programma di una corsa di qualsiasi categoria, approvato dal Settore Tecnico competente: nazionale per le corse iscritte nei calendari internazionale e nazionale, e regionale, per le gare dei calendari regionali, non può essere modificato nelle norme che attengono direttamente al risultato tecnico della corsa, la sua sicurezza e l'assistenza sanitaria se non alle seguenti condizioni:

gare regionali:

- a) prima della partenza soltanto in forma scritta, a richiesta del Responsabile di Organizzazione, previo accordo con il Presidente di Giuria;
- b) dopo la partenza con provvedimento del Responsabile Organizzazione, previo accordo con il Presidente di Giuria;

gare nazionali ed internazionali:

- a) prima della partenza con provvedimento adottato dal Direttore di Organizzazione Gare Fuoristrada, previo accordo con il Presidente di Giuria, con l'approvazione del Settore Tecnico Nazionale se presente con il proprio Delegato Tecnico;
- b) dopo la partenza dal Direttore di Organizzazione previo accordo con il Presidente di Giuria.

Articolo 43 -

Il programma di qualsiasi corsa potrà essere divulgato soltanto dopo la sua approvazione da parte del competente organismo federale, pena l'ammenda inflitta dal Giudice Unico su denuncia di qualsiasi tesserato della FCI e di cui agli allegati nn. 1 e 2. E' vietata la divulgazione del programma gara diverso da quello approvato da parte dell'organo competente. Non è tollerabile, e pertanto sanzionabile, la divulgazione di una gara con denominazione o titolarità superiore a quella per cui è iscritta.

Articolo 44 -

In caso di preventivo annullamento, di interruzione e/o di mancato svolgimento di una corsa di qualsiasi categoria per cause non dipendenti dalla volontà della società organizzatrice, la stessa potrà proporre al competente organismo federale, regionale o nazionale, lo svolgimento ad altra data, il quale deciderà in merito alla richiesta.

La richiesta di spostamento di data delle gare nazionali ed internazionali dovrà essere indirizzata al Settore Fuoristrada, per il seguito di competenza.

Articolo 45 -

Le società organizzatrici di corse che interessano la competenza territoriale di uno o più Comitati Regionali, dovranno ottenere per il tramite del proprio CR il nulla osta del/dei Comitato/i Regionale/i competente/i.

Le società e gli Enti organizzatori di corse che interessano il territorio di più Comitati Regionali dovranno inviare ai Comitati Regionali interessati il programma della corsa approvato almeno 20 giorni prima della disputa della corsa o della tappa stessa per le gare del calendario internazionale o nazionale e 10 giorni per le corse dei calendari regionali.

Premi

Articolo 46 -

L'ammontare dei premi di classifica e la sua ripartizione si applica per le sole categorie agonistiche in tutte le manifestazioni Internazionali, Nazionali, Regionali Top Class e Campionati Regionali ed è stabilito con propria delibera dal Consiglio Federale. I predetti premi sono consegnati ai corridori al termine della gara, a cura della società organizzatrice nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Le gare internazionali XCM, sono considerate "Open" per gli Atleti dai 19 anni e over, inclusi i Master con tessera riconosciuta U.C.I..

La distinta dei premi federali con indicazione dei nominativi dei corridori, dell'importo a ciascuno corrisposto e la firma del percipiente, deve essere allegata al verbale della gara a cura del Presidente di Giuria. Trascorsi trenta minuti dall'affissione dell'ordine di arrivo senza che sia avvenuta la premiazione, la distinta premi dovrà essere trasmessa al Giudice Sportivo da parte della Società organizzatrice, la quale ne tratterà copia. Il Presidente di Giuria dovrà dare atto sul proprio verbale di tale mancata premiazione

I premi attribuiti e non ritirati, sono trattenuti e incamerati dalla società organizzatrice, fatte salve le eccezioni previste dall'U.C.I. per le gare internazionali.

Il mancato pagamento dei premi dovuti comporta da parte del Giudice Sportivo la sospensione dell'omologazione e la denuncia alla Procura Federale per il seguito di competenza.

Articolo 47 -

Tutte le informazioni relative ai premi in palio, di qualsiasi natura e tipologia, in aggiunta alla tabella federale (di rappresentanza ed individuali) devono essere portate a conoscenza dei direttori sportivi e dei corridori partecipanti nel corso della riunione prima della partenza. I relativi criteri di assegnazione sono stabiliti dalla Società organizzatrice e/o dal Settore Fuoristrada.

Definizioni delle Squadre

Articolo 48 -

Per nazionalità si intende unicamente quella sportiva ovvero quella riportata sul codice U.C.I. indicato sulla tessera

- a) Rappresentativa Regionale/Provinciale:
composta da atleti di nazionalità italiana tesserati per società di uno stesso CR/CP, che deve effettuare la convocazione della rappresentativa; è facoltà del CCRR includere anche Atleti Stranieri, regolarmente tesserati FCI
- b) Squadra di Club:
composta da atleti di nazionalità italiana e da massimo di due atleti stranieri, per le categorie in cui è consentito.
- c) Gruppi Sportivi U.C.I.: equipe riconosciuta dall'U.C.I. con atleti italiani e stranieri tesserati nei rispettivi paesi di residenza.
- d) Gruppi Militari/Forestali e Team: al fine di evitare contenziosi è indispensabile che i doppi rapporti degli atleti con i Gruppi Militari e Team per quanto riguarda l'attività e l'utilizzo dei materiali, siano regolati con documentazioni scritte e relativi NULLA OSTA alla STF.
Su detto nulla osta devono essere ben evidenziati:
 - rapporti economici
 - rapporti con gli sponsor
 - modalità ed utilizzo dei materiali tecnici e dell'abbigliamento

Gli atleti tesserati per i Gruppi Sportivi sono autorizzati a gareggiare con un'altra società nelle specialità ciclistiche per le quali il gruppo sportivo militare non può offrire un'adeguata assistenza tecnica/organizzativa. La titolarità del tesseramento con tutti i diritti e gli oneri derivanti rimarrà esclusivamente del gruppo Sportivo Militare/Forestale.

Iscrizioni

Articolo 49 -

I corridori per essere iscritti alle gare dalla società di appartenenza, devono avere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente tesserati;
- b) appartenere a società non sospesa o radiata;
- c) non essere iscritti già ad altra gara;
- d) non essere radiati o sospesi dalla FCI o da altra Federazione affiliata all'U.C.I. o dalla U.C.I. stessa.

Articolo 50 -

La società che intende partecipare ad una gara è obbligata ad iscrivere i suoi atleti tramite il sistema informatico federale all'indirizzo web <http://ksport.fattorek.it/fci/> (la gara è facilmente rintracciabile dal link "gare" e inserendo il numero "Id Gara" nell'apposito campo). Da tale obbligo sono escluse le società non affiliate alla FCI. Gli ID gare sono reperibili sulle pagine WEB dedicate al settore: <http://www.feder ciclismo.it/attivita/mtb/idgare.asp>

Successivamente si dovrà trasmettere alla Società organizzatrice il previsto fax di conferma dell'avvenuta richiesta d'iscrizione con eventuale bollettino c/c, ove richiesto, del versamento della tassa d'iscrizione.

L'omessa iscrizione provoca la mancata ammissione in corsa.

Ai Giudici di Gara dovrà essere consegnato esclusivamente l'elenco iscritti redatto in excel o pdf scaricato dal sistema informatico federale.

A tale elenco, dovranno essere riportati tutti gli altri iscritti appartenenti agli Enti di promozione Sportiva riconosciuti dal CONI o a Federazioni Straniere.

Anche per le gare internazionali è obbligatorio fornire un unico elenco (pertanto gli atleti appartenenti a Federazioni Straniere o con tessera giornaliera dovranno essere riportati in elenco scaricato dal sito federale).

L'uso dei Bollettini di ingaggio è obbligatorio per le categorie agonistiche nelle gare Internazionali XCO.

Su ogni foglio devono essere riportati i dati della manifestazione (numero gara, denominazione, tipo e specialità e data di svolgimento).

Articolo 51 -

In tutte le gare, un responsabile del Team potrà presentare in verifica, tessere o Modulo S.I.F. (Fattore K); nelle gare Regionali e Nazionali XCP e XCM il controllo delle tessere degli atleti delle categorie amatoriali Master dovrà essere espletato dal Comitato Organizzatore che si assume in tal caso la responsabilità dell'ammissione in gara; gli eventuali casi particolari segnalati saranno valutati dal Collegio di Giuria.

Nelle gare Internazionali il controllo delle tessere o modulo S.I.F. (fattore K) è competenza esclusiva del Collegio di Giuria.

Al termine del periodo di controllo delle tessere e comunque non oltre i 30 minuti prima della partenza della gara, il Responsabile di Organizzazione dovrà consegnare al Presidente del Collegio di Giuria l'elenco completo e aggiornato (con riportati obbligatoriamente ed in modo aggiornato e corretto, cognome e nome dell'atleta, codice U.C.I., numero di tessera, società di appartenenza con relativo codice ed ente di appartenenza se diverso dalla FCI) di tutti gli effettivi partenti. Con la consegna di tale elenco il Responsabile di Organizzazione dichiara anche che tutti i partenti hanno diritto, in base ai regolamenti FCI e U.C.I., a parteciparvi.

La mancanza della consegna dell'elenco partenti oltre il termine dei 30 minuti prima della partenza così come previsto al comma 3 comporta una sanzione alla società organizzatrice oltre alle eventuali responsabilità civili e penali.

Nelle sole XCP/XCM, l'elenco dei partenti potrà essere consegnato dal Responsabile di Organizzazione, al Presidente di Giuria entro e non oltre i 30 minuti successivi alla partenza della gara.

Corridori Stranieri

Articolo 52 -

Corridori Stranieri tesserati in Italia

- 52.1 Nelle rappresentative regionali ed interregionali, a discrezione dei CCRR, possono essere inseriti atleti di nazionalità straniera, se tesserati alla FCI per società italiane.
- 52.2 Per partecipare alle gare regionali, con la società italiana, il corridore straniero deve essere tesserato alla FCI e dovrà sempre presentare esclusivamente la tessera rilasciata dalla FCI; è ammessa la partecipazione di n. 03 atleti stranieri tesserati per una federazione estera, singola categoria.
- 52.3 All'atleta straniero/a sarà rilasciata la tessera per una società affiliata alla FCI. La richiesta di tesseramento va inoltrata alla STF con allegata la seguente documentazione:
 - richiedente che abbia la residenza principale in Italia

- sottoscrizione dell'apposita dichiarazione che sarà inviata dal Settore Fuoristrada su richiesta degli interessati
- richiesta tessera FCI su modello federale
- copia del passaporto o documento similare
- certificato di idoneità sportiva a svolgere attività agonistica, rilasciato in Italia
- bollettino di versamento della quota tessera annuale prevista
- fotografia digitale formato tessera

Per gli atleti extracomunitari, inoltre, dovrà essere esibito:

- copia autentica del permesso di soggiorno per attività sportiva in Italia, rilasciato dalle preposte autorità (vedi punti 52.4)
- Per gli Atleti Stranieri, tesserati con Società Italiane, non aventi residenza principale in Italia, si ritiene valida la tessera rilasciata dalla Federazione Estera, indicante la Società Italiana di appartenenza. Copia della tessera, unitamente all'autorizzazione della Federazione Estera a partecipare alle gare in Italia e alla dichiarazione circa l'osservanza delle norme in materia della salute stabilite da FCI e delle eventuali sanzioni a carico, da redigersi su apposito modulo fornito dalla S.T.F. – Settore, devono essere presentate, prima dell'inizio annuale attività, alla STF- SETTORE FUORISTRADA, che rilascerà il relativo visto d'uso

52.4 Visti attività sportiva

Le società interessate al tesseramento di atleti extracomunitari devono richiedere il visto per attività sportiva tramite la FCI/C.O.N.I..

La richiesta deve essere effettuata utilizzando l'apposito modulo disponibile presso gli uffici della STF o sulle pagine web della FCI.

52.5 Vincoli societari

Gli atleti/e stranieri tesserati in Italia acquisiscono il diritto dei punti di valorizzazione e sono soggetti ai vincoli di appartenenza alla società.

Resta confermato che per i suddetti atleti/e è possibile, nel corso della stagione, svolgere attività con una sola società.

52.6 Vincoli federali

Nella dichiarazione che dovrà sottoscrivere per il rilascio della tessera, l'atleta straniero dovrà impegnarsi: al rispetto delle norme e disposizioni della FCI;

al rispetto delle norme ed incombenze in materia di tutela della salute, emanate dalla FCI;

al rispetto delle sanzioni emanate dagli organi disciplinari della FCI;

ad usare esclusivamente la tessera FCI per tutte le partecipazioni alle gare con la sua società.

La mancata sottoscrizione per accettazione, non darà luogo al rilascio tessera.

52.7 Limiti di tesseramento

Categoria Junior (maschile/femminile); è vietato il tesseramento di atleti/e stranieri, salvo Atleti già tesserati FCI nelle categorie Esordienti m/f e Allievi m/f e pertanto da ritenersi fuori quota.

Categoria Elite m/f e Under 23

Ogni società può tesserare nel corso della stagione un massimo di 2 atleti di nazionalità straniera, purché abbia tesserato 4 atleti italiani che svolgono regolare attività agonistica (2 x 1).

Detti Atleti, nel corso della stagione non potranno essere sostituiti.

52.8 Permessi Temporali Individuali

Permessi di gara temporanei per vacanza o studio, possono essere rilasciati, ad atleti stranieri che soggiornano in Italia.

Gli atleti gareggeranno indossando la maglia con i colori sociali del club di appartenenza della propria nazione.

Tali permessi, devono essere rilasciati dalla STF, su richiesta in originale della Federazione straniera di appartenenza.

52.9 Visti d'ingresso Gare – Squadre ed Atleti Extracomunitari

I visti d'ingresso validi per la partecipazione a gare ciclistiche da parte di squadre ed atleti extracomunitari, sono rilasciati tramite la FCI ed il C.O.N.I., su richiesta delle società/federazioni estere interessate o degli organizzatori, allegando il relativo bollettino di iscrizione alla gara/e.

I permessi sono rilasciati per una durata pari all'effettivo periodo di svolgimento della manifestazione o serie di manifestazioni (più i giorni di viaggio). La richiesta deve essere presentata alla Segreteria Generale FCI, Roma, almeno 40 giorni prima della gara.

Trasferte all'estero

Le trasferte all'estero di società italiane e di singoli atleti, giovanissimi compresi, solo BMX e TRIALS, agonisti da 7 anni in poi, devono pervenire, previa notifica al C.R. competente, anche nel periodo di inattività in Italia, devono essere preventivamente autorizzate dal Settore Fuoristrada.

Quanto citato al precedente comma non vale per gli U.C.I. ELITE MTB Team con i soli atleti compresi nella lista presentata all'atto dell'affiliazione U.C.I. e riportati nella rispettiva pagina sul sito internet dell'U.C.I., in occasione delle prove di Coppa del Mondo

Le trasferte all'estero di rappresentative regionali od interregionali, devono essere sempre autorizzate dal Settore Fuoristrada, alla quale va inviata la richiesta completa dei nominativi degli atleti e degli accompagnatori.

L'autorizzazione è subordinata al rispetto della seguente normativa:

- invito da parte di altra Federazione o Società organizzatrice regolarmente affiliato ad una federazione;
- richiesta di autorizzazione al Settore Fuoristrada, con copia al proprio CR, indicando il numero di tessera ed il codice U.C.I. per ogni singolo atleta, da parte della società interessata;
- Le richieste devono pervenire almeno dieci giorni prima della scadenza delle iscrizioni o della partenza per la manifestazione.

Accordi frontaliери

Articolo 54 -

Nel rispetto delle norme Internazionali, gli accordi frontaliери devono essere concordati, con le Federazioni Nazionali dei Paesi stranieri confinanti con l'Italia, direttamente dal Consiglio Federale, sentito il parere dei Comitati Regionali interessati. A questi spetta il compito di pubblicare l'aggiornamento di tale accordo.

Servizio Medico

Articolo 55

La società organizzatrice deve disporre la presenza in gara, di un medico di gara e di almeno una autoambulanza con 3 addetti (gare internazionali n°6 addetti), dotata delle necessarie apparecchiature atte ad assicurare il primo soccorso. Le attrezzature medesime dovranno essere controllate prima della partenza da parte dello stesso medico di gara, alla presenza del Responsabile di Organizzazione.

Il Direttore di Organizzazione Gare Fuoristrada o il Responsabile di Organizzazione dovranno accertarsi preventivamente dell'identità del medico di gara.

L'opera del medico di gara dovrà essere negli orari previsti per gli allenamenti "ufficiali" controllati e dall'allineamento fino all'arrivo dell'ultimo concorrente sia per le corse di un giorno, sia per quelle a tappe. Soltanto al medico di gara compete lo svolgimento della assistenza sanitaria in corsa, anche in presenza del medico della società di appartenenza del corridore infortunato.

Il medico di gara ha la competenza esclusiva per stabilire l'eventuale continuazione della corsa per i corridori vittime di cadute o di altre cause. Il mancato rispetto del divieto a continuare la corsa comporta l'espulsione o l'esclusione da parte della Giuria, su denuncia verbale del medico di gara, nel corso della gara stessa e confermata con atto scritto al termine, consegnata al Presidente di Giuria, Tale documento dovrà essere allegato alla documentazione della gara trasmessa al Giudice Sportivo.

Il medico di gara dovrà portare un bracciale o un pettorale o altro indumento che consenta di identificare la sua funzione in ogni momento da parte di qualsiasi tesserato.

Il Direttore di Organizzazione Gare Fuoristrada o il Responsabile di Organizzazione, ed il medico di gara dovranno curare vicendevolmente di tenere i necessari contatti in ogni momento della corsa fra di essi e con l'autoambulanza.

La mancanza di autoambulanza attrezzata e/o del medico di gara comporta in maniera assoluta, da parte del Presidente di Giuria, la decisione di non procedere allo svolgimento della corsa o della tappa. Il Presidente di Giuria comunicherà la decisione, unitamente al proprio verbale al Giudice Sportivo per il seguito di competenza. Spetta al Giudice Sportivo verificare sulla base degli atti trasmessi dal Presidente di Giuria, se nella decisione di annullamento della gara siano state osservate tutte le norme sopra indicate. Nel caso di constatata inosservanza delle succitate norme il Giudice Sportivo procederà ai necessari accertamenti secondo quanto detta il Regolamento di disciplina. Dei risultati degli accertamenti e del mancato svolgimento della gara il giudice sportivo dovrà dare notizia a mezzo di proprio comunicato. Dell'annullamento della corsa dovranno essere informati immediatamente i direttori sportivi. La Giuria a seguito di comunicazione scritta del Responsabile di Organizzazione dovrà abbandonare la gara.

Percorso di gara

Articolo 56 -

Per la scelta del percorso, il Direttore di Organizzazione Gare Fuoristrada o il Responsabile di Organizzazione devono fornire preventivamente le proprie indicazioni sia sul piano tecnico che della sicurezza per i concorrenti.

E' richiesto l'approntamento di una struttura organizzativa capace di realizzare le misure tecniche e di sicurezza che disciplinano la corsa dal luogo di raduno a quello di partenza ufficiale e della partenza reale fino alla linea d'arrivo.

Il chilometraggio massimo ed il tempo da gara massimo previsto delle gare di un giorno per le corse regionali è fissato dalla normativa deliberata dal Consiglio Federale su proposta della Struttura Tecnica competente, quello delle gare di un giorno ed a tappe del calendario nazionale ed internazionale rispettivamente dalla stessa Struttura e dalla normativa della U.C.I. in materia, riferita sia alle categorie dei corridori sia alla classe delle corse stesse.

Preliminari

Articolo 57 -

In tutte le gare, nel luogo e nei termini stabiliti dal programma approvato della gara, il corridore oppure il Direttore Sportivo oppure un componente del Consiglio Direttivo della Società, dovrà presentarsi alla Giuria per la verifica della tessera o Modulo SIF e per il ritiro dei numeri di partenza.

Articolo 58 -

Un'ora prima della partenza nelle gare regionali, e secondo quanto previsto dal relativo programma per le gare nazionali ed internazionali, è fissata la riunione Tecnica congiunta del Responsabile della Manifestazione, con il Delegato Tecnico o Il Direttore di Organizzazione Gare Fuoristrada o il Responsabile di Organizzazione, la Giuria ed i Direttori Sportivi (Team Manager Meeting)

Nel corso della riunione dovranno essere trattati gli argomenti di natura tecnica ed in materia di sicurezza, indicati dai successivi articoli del presente regolamento e consegnati gli eventuali Pass per accedere alle zone di assistenza e rifornimento.

Articolo 59 -

Nel caso in cui un atleta per qualsiasi causa, sia impedito a prendere la partenza, dopo la verifica delle tessere e il ritiro dei numeri, il Direttore Sportivo o il corridore medesimo hanno l'obbligo di darne comunicazione al Presidente di Giuria prima della partenza stessa, riconsegnando i numeri di gara, acconsentendo di regolarizzare la posizione del corridore ai fini disciplinari e del controllo antidoping.

Articolo 60 -

I numeri, quando previsti, dovranno avere le cifre nere su fondo bianco. Le caratteristiche sono indicate nelle norme attuative approvate dal Consiglio Federale.

Devono essere applicati sulla maglia e verificati dal Giudice di partenza. I fermagli per i numeri dorsali sono a carico dell'atleta o della propria società di appartenenza.

La tabella frontale, con riportato il numero di gara è obbligatoria in tutte le corse nazionali ed internazionali, regionali.

Articolo 61 -

L'uso del casco rigido è obbligatorio in tutte le gare a partire dal momento del ritiro del numero di gara e nelle fasi di allenamento/prova sul percorso.

Il casco deve corrispondere alle norme di sicurezza e di protezione dettate dalle norme in materia vigenti.

Articolo 62 -

I corridori devono indossare in corsa la maglia con i colori sociali che deve riportare ben visibile l'esatta denominazione sociale. Negli indumenti di gara possono essere riportate anche iscrizioni pubblicitarie diverse dalla denominazione sociale purché tutti i corridori della medesima società indossino in corsa una maglia con identica pubblicità.

Sono vietate le maglie senza maniche.

Sulla tessera degli atleti dovrà apparire la sola denominazione sociale riportata nell'atto di affiliazione.

Articolo 63 -

Sulla maglia di rappresentanza nazionale ufficiale e sugli altri indumenti ufficiali potranno figurare solo quelle indicazioni deliberate dal Consiglio Federale conformemente alle norme al riguardo emanate dalla U.C.I. e dal C.O.N.I.

Articolo 64 -

Le iscrizioni pubblicitarie dovranno apparire in modo uniforme sul vestiario dei corridori della società nella maniera seguente:

sulla MAGLIA e i PANTALONCINI possono figurare liberamente e possono variare senza limitazione il nome ed il marchio della o delle iscrizioni pubblicitarie.

Il marchio del fabbricante degli indumenti è permesso su ciascun elemento.

Tutti gli altri indumenti non sono sottoposti a norme limitative.

Sezione Terza

Campionati

Articolo 65 -

I titoli di Campione Italiano sono previsti per le seguenti specialità del Fuoristrada:

a) individuali:

- Mountain Bike (Cross Country XCO, Cross Country XCE, Marathon, Up Hill, Downhill, 4X, Enduro, Cross Country Rally/Raid XCRR)
- BMX (Race, Time Trial)
- Ciclocross
- Trials

b) a squadre

- Staffetta Cross Country XCR (Team Relay)
- 24 H Endurance

Il Consiglio Federale stabilirà ogni anno, su proposta del Settore Fuoristrada, la forma di disputa dei singoli titoli e assegnerà le prove di campionato nazionale delle varie specialità.

Non è prevista l'assegnazione di titoli nazionali, regionali e provinciali per le gare XCP.

Il vincitore di un Campionato Italiano rimane possessore del titolo fino al giorno prima della proclamazione del nuovo campione, a meno che nel frattempo il corridore sia passato di categoria, nel qual caso perde il diritto di indossare la maglia di campione nazionale, senza possibilità di sostituzione.

I premi della FCI per i campionati italiani consistono in tre medaglie, di primo, di secondo e di terzo ordine.

I Campioni Italiani hanno diritto alla maglia, al diploma ed alla medaglia d'oro.

I titoli dei Campionati Regionali e Provinciali debbono rispettare la stessa classificazione del presente articolo. Dovranno disputarsi in prova unica. Previa autorizzazione e' facoltà dei Comitati Regionali assegnare la maglia di Campione Regionale in piu' prove; a tale classifica non verrà assegnato alcun punteggio Top Class.

I titoli saranno assegnati ai corridori di nazionalità italiana o stranieri, appartenenti a società affiliate nella regione o nella provincia. La partecipazione di atleti italiani tesserati all'estero (compreso i frontalieri) ai Campionati Italiani, è disciplinata dalle norme attuative proposte dai competenti settori della Struttura Tecnica Federale all'approvazione del Consiglio Federale. I corridori di nazionalità italiana tesserati all'estero non possono partecipare ai Campionati Regionali e provinciali.

La composizione dell'ordine di partenza sarà definita in base al punteggio U.C.I. e a seguire TOP CLASS acquisito nel ranking nazionale.

Articolo 66 -

La maglia di Campione Italiano per le categorie agonistiche (anche giovanili) ed amatoriali delle varie specialità sarà tricolore con le tradizionali fasce orizzontali. I colori devono essere posti in linea orizzontali, aventi proporzionalmente alla taglia, le stesse dimensioni in altezza. Stesse caratteristiche anche per le maniche e fascetta al collo.

Sulle maglie tricolori la pubblicità della società sportiva può apparire sulla fascia bianca, (anche sul retro) in un rettangolo di cm 10 di altezza, sulle bande laterali con altezza massima delle lettere di cm 9, sui quarti di manica su una sola linea con altezza massima di cm 5.

Può apparsi una sola volta il marchio o la griffe del fabbricante nella misura di 25 cm. quadrati.

Maglia tricolore – Campioni italiani DH – 4X – Enduro – BMX

Per le specialità sopraindicate e fatta salva l'approvazione della FCI, è data facoltà agli atleti Campioni Italiani in carica, di indossare, al posto della classica maglia tricolore, quella prevista in alternativa.

Una maglia di campione nazionale il cui braccio sinistro riporta la bandiera nazionale del pilota.

Non è autorizzata nessuna pubblicità sulla manica sinistra della maglia di campione nazionale.

Tranne l'intera manica sinistra, le restanti aree della maglia (anteriore, posteriore, braccio destro) sono a disposizione del pilota per la visibilità dei suoi sponsor, purché sia conforme ai colori della società di appartenenza

Articolo 67 -

I detentori del titolo di Campione Italiano hanno l'obbligo di indossarla nella specialità di cui detengono il titolo, come da normativa U.C.I..

I detentori del titolo regionale hanno facoltà di indossare in corsa la maglia di campione nelle gare regionali che si disputano nella regione in cui è affiliata la società di appartenenza, anche se le gare sono aperte a più categorie.

Il detentore del titolo provinciale ha facoltà d'indossare la maglia di campione, unicamente nella provincia in cui è affiliata la società di appartenenza, anche in gare approvate per più categorie.

La normativa è estesa per i leader delle varie classifiche dei challenge federali. I tesserati degli Enti di promozione Sportiva riconosciuti dal CONI non possono indossare maglie di Campione Italiano o Campioni del Mondo o altre maglie titolate nelle gare della FCI.

Articolo 68 -

Le caratteristiche della maglia di Campione Regionale e Provinciale sono fissate da ciascun Comitato Regionale e sottoposte all'approvazione del Consiglio Federale.

Articolo 69 -

Le società che hanno avuto propri corridori vincitori di titoli di Campione Mondiale, di Campione Olimpico, di Campione Nazionale e di Campione Europeo non possono fregiare le proprie maglie sociali di alcun segno riferentesi a tale titolo.

Articolo 70 -

I Campioni Mondiali, Italiani, Europei, di qualsiasi specialità, sono obbligati ad indossare la relativa maglia nelle prove della disciplina e categoria di cui sono titolari, in ordine prioritario.

La Giuria dovrà vietare la partenza dei corridori che indossino le maglie di Campione in violazione di quanto stabilito dal comma precedente.

In tale maglia potranno figurare soltanto le iscrizioni pubblicitarie fissate rispettivamente dalla FCI e dall' U.C.I..

I corridori già Campioni Italiani di qualsiasi categoria possono applicare sul collo e sulle maniche della propria maglia sociale un bordo tricolore avente un' altezza di massimo cm 3 e i già Campioni del Mondo un bordo iridato di cm. 6.

MOUNTAIN BIKE

Articolo 71 - "Grand Prix d'Inverno XCO"

Il Grand Prix d'Inverno Assoluto XCO si svolge in prova unica ed è ammessa la partecipazione delle categorie previste dal regolamento internazionale U.C.I.. Sia gli atleti Italiani che stranieri concorrono all'assegnazione della maglia bianca con i cristalli di neve tricolori. Titoli previsti per Elite, Donne Elite, Under23, Donne U23, Juniores, Donna Junior, Elite Sport, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7oltre, Elite Sport Woman, Master Woman 1 e Master Woman 2. I tesserati degli Enti di promozione Sportiva convenzionati FCI, ammessi in gara, non concorrono all'assegnazione del titolo. La griglia di partenze sono definite definite in base al Ranking U.C.I. e alla TOP CLASS individuale. E' tuttavia facoltà del Commissario Tecnico o del Settore Fuoristrada, schierare nelle prime file della griglia di partenza atleti di interesse nazionale che per ragioni di infortunio o attività internazionale non hanno punti sufficienti per tale posizione di partenza.

Il Grand Prix d'Inverno Giovanile XCO, si svolge in prova unica ed è ammessa la partecipazione di Esordienti e Allievi m/f. La maglia bianca con i cristalli di neve tricolori, sarà assegnata a Esordienti 1° e 2° anno; Donne Esordienti 1° e 2° anno; Allievi 1° e 2° anno; Donne Allieve 1° e 2° anno.

Al fine dell'assegnazione dei Titoli di GP D'Inverno e delle relative maglie bianche con i cristalli di neve tricolori, è necessario che prendano il via per ciascuna categoria e specialità, almeno 5 concorrenti delle categorie giovanili ed agonistiche ed almeno 3 concorrenti nelle categorie Master. In mancanza del numero minimo, i concorrenti saranno accorpati.

Articolo 72 - Campionati Italiani XCO

I titoli di campione italiano sono:

1) A - Atleti categorie agonistiche:

Elite, Donna Elite, Under 23, Donna Under 23, Junior, Donna Junior, Allievo 1° anno, Allievo 2° anno, Donna Allieva 1° anno, Donna Allieva 2° anno, Esordiente 1° anno, Esordiente 2° anno, Donna Esordiente 1° anno, Donna Esordiente 2° anno.

2) A - Atleti categorie amatoriali

Elite Sport, Elite Sport Woman 19-29, Master 1, Master 2, Master 3, Master 4, Master 5, Master 6, Master 7+, Master Woman 1, Master Woman 2.

La partecipazione è libera per tutte le categorie agonistiche e giovanili e amatoriali. Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri anche se con tessera FCI. Gli unici atleti ammessi dovranno avere codice U.C.I. con inizio "ITA" e tesserati per una Federazione Nazionale riconosciuta U.C.I..

Non è ammessa la partecipazione dei tesserati agli Enti di promozione Sportiva.

La griglia di partenza è definita in base al Ranking U.C.I. e alla classifica TOP CLASS individuale. E' tuttavia facoltà del Commissario Tecnico o del Settore Fuoristrada, schierare nelle prime file della griglia di partenza atleti di interesse nazionale che per ragioni di infortunio o attività internazionale non hanno punti sufficienti per tale posizione di partenza. **Al fine dell'assegnazione dei Titoli di CAMPIONE ITALIANO e delle relative maglie tricolori, è necessario che prendano il via per ciascuna categoria e specialità, almeno 5 concorrenti delle categorie giovanili ed agonistiche ed almeno 3 concorrenti nelle categorie Master. In mancanza del numero minimo, i concorrenti saranno accorpati.**

B) Campionati Italiani TEAM RELAY (Staffetta Cross Country)

La partecipazione è consentita alle categorie Agonistiche, Master e Giovanili **e si corre sui 5 giri**. La squadra è composta da **4/5 atleti staffettisti**, della stessa società, nelle squadre possono partecipare anche atleti stranieri con tessera FCI **e alle Squadre è concesso di schierare un proprio tesserato, per un secondo giro, però "non consecutivo"**..

La composizione della Squadra AGONISTI, deve prevedere almeno **2 Donne**(Elite, Under o Junior) e sarà completata indifferentemente con Junior/Under/Elite m/f. Alle squadre che schierano uno/a Junior (in prima frazione), sarà concesso un "bonus" al via, pari ad un minuto. La composizione della Squadra MASTER deve obbligatoriamente prevedere almeno **una Donna**(ELMW/MW) e sarà completata indifferentemente con Elite Master/Master m/f. La composizione della Squadra Giovanile, deve prevedere obbligatoriamente almeno **due Donne**(ED/DA), un Esordiente e sarà completata indifferentemente da Esordienti/Allievi m/f. La staffetta **giovanile**, in ogni caso sarà sempre composta da 5 Atleti/e.

L'ufficializzazione della squadra avviene durante le operazioni di verifica tessere, ogni D.S. consegna su modulistica fornita dall'organizzazione, la lista dei partenti ed il loro ordine. La griglia di partenza è definita mediante sorteggio.

C) Campionati Italiani Giovanili Staffetta XCO "Memorial Gianfranco Craba"(per Comitati Regionali)

La partecipazione è consentita esclusivamente alle categorie agonistiche Esordienti M/F, Allievi M/F e sarà abbinato ad una prova di Coppa Italia.

La squadra è composta da 5 atleti/e selezionati ed iscritti dal C.R. di riferimento.

La composizione deve prevedere obbligatoriamente due Donne (ED o DA), un Esordiente gli altri due componenti saranno liberamente scelti fra Esordienti m/f ed Allievi m/f.

L'ufficializzazione della squadra avviene durante le operazioni di verifica tessere, ogni D.S. consegna su modulistica fornita dall'organizzazione, la lista dei partenti ed il loro ordine. La griglia di partenza è definita mediante sorteggio.

D) Campionati Italiani XCE (Eliminator)

La partecipazione è libera per tutte le categorie Agonistiche, Giovanili e Amatoriali. Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri anche se con tessera FCI. Gli unici atleti ammessi dovranno avere codice U.C.I. con inizio "ITA" e tesserati per una Federazione Nazionale riconosciuta U.C.I.. Qualifica a cronometro, **fase finale a 16** con batterie da 4. Saranno assegnati 6 Titoli di Campione Italiano e le relative maglie tricolori : Open maschile e femminile; Open Master m&f; Open Giovanile m&f

Articolo 73 - Campionati Italiani Marathon – XCM

Vengono assegnati il titolo di Campione Italiano alle categorie Elite, Donna Elite , Elite Sport , Elite Sport Woman 19-29, Master 1, Master 2, Master 3, Master 4, Master 5, Master 6, Master 7+, Master Woman 1 e Master Woman 2

La partecipazione è libera per tutte le categorie agonistiche e amatoriali. Gli atleti ammessi dovranno avere codice U.C.I. con inizio "ITA" e tesserati per una Federazione Nazionale riconosciuta U.C.I..

La griglia di partenza è definita in base al Ranking UCI Marathon e alla TOP CLASS individuale. E' tuttavia facoltà del Commissario Tecnico o del Settore Fuoristrada, schierare nelle prime file della griglia di partenza atleti di interesse nazionale che per ragioni di infortunio o attività internazionale non hanno punti sufficienti per tale posizione di partenza.

Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri anche se con tessera FCI, come non è ammessa la partecipazione dei tesserati agli Enti di promozione Sportiva riconosciuti dal CONI. Tali Atleti potranno schierarsi nell'eventuale Marathon abbinata (**altro ID**), che partirà non meno di 15' dopo. **Al fine dell'assegnazione dei Titoli di CAMPIONE ITALIANO e delle relative maglie tricolori, è necessario che prendano il via per ciascuna categoria e specialità, almeno 5 concorrenti delle categorie giovanili ed agonistiche ed almeno 3 concorrenti nelle categorie Master. In mancanza del numero minimo, i concorrenti saranno accorpati.**

Art. 74 - Campionati Italiani Downhill – 4X

~~Vengono assegnati il titolo di Campione Italiano~~ Sarà assegnato il titolo di Campione Italiano 4X con rispettiva maglia alle categorie: **Open Agonisti m&f; Open Giovanile m&f; Open Master m&f** alle categorie ~~Open M, Open Femminile, Junior M/F, Allievi m/f, Esordienti m/f, Elite Sport, Elite Sport Woman 19-29, Master 1, Master 2, Master 3, Master 4, Master 5, Master 6+, Master Woman 30+~~.

La partecipazione è libera per tutte le categorie agonistiche e amatoriali. Gli unici atleti ammessi dovranno avere codice U.C.I. con inizio "ITA" e tesserati per una Federazione Nazionale riconosciuta U.C.I.. Non è ammessa la partecipazione dei tesserati agli Enti di promozione Sportiva riconosciuti dal CONI.

Per l'assegnazione del titolo italiano di categoria è necessaria la partecipazione di almeno 3 atleti; con meno di 3 atleti, alla chiusura dell'iscrizione, le categorie potranno essere accorpate. La maglia sarà consegnata al vincitore dell'accorpamento.

Art. 75 - Campionati Italiani Enduro

Il Campionato Italiano Enduro sarà disputato, in prova unica e saranno assegnate le maglie tricolore per la specialità alle seguenti categorie:

Open Maschile (Elite/Under 23), Open Femminile (Elite/Under23), Junior M, Junior F, Allievi M, Esordienti M, Giovanile Femminile (Donne Esordienti e Allieve) (7 maglie)

Donna Master Unica (Elite sport Women e Donne Master), Elite Sport, Master 1-2, Master 3-4, Master 5-6, Master 7+.
(6 maglie)

Per l'assegnazione della maglia dovranno essere alla partenza almeno 5 atleti per ogni gruppo di categoria Agonistica sopra indicata; 3 per i Master.

Art. 76 - Campionati Italiani 24 H Endurance

Il titolo di campione viene assegnato a:

Squadre M/F (dai 19 anni e piu'): dovranno essere formate da 6 (sei) atleti M/F ed iscritti alla stessa Società.

Nelle squadre possono partecipare anche atleti stranieri con tessera FCI.

Il titolo è per Società sia maschile che femminile e può includere nella squadra maschile anche la partecipazione di atlete femmine.

Le squadre dovranno avere un responsabile di Società/Squadra che sarà chiamato "Capitano", avrà un pass o fascia di riconoscimento consegnata dalla Società organizzatrice, i suoi compiti saranno di gestire la squadra nei cambi e nelle problematiche inerenti la corsa.

Le squadre avranno la tabella porta numero al manubrio con le indicazioni della squadra nel nostro caso le squadre sono da sei es.601 e del frazionista con la scritta ITA, quindi il numero finale della squadra sarà 601 ITA, 602 ITA ecc.

Non sono ammessi più di due ritiri di atleti per squadre composte da sei atleti, pena la squalifica dalla gara.

Le categorie degli Enti di promozione Sportiva riconosciuti dal CONI non possono concorrere ai titoli Nazionale. **Non è ammesso nessun abbinamento con Pedalate Ecologiche o Raduni Cicloturistici.**

BMX

Articolo 77 -

Concorrono per i titoli di Campione Italiano :

BMX

1) A - Atleti categorie agonistiche:

Esordienti m/f, Allievi m/f, Junior m/f, Elite m/f

1) B - Atleti categorie amatoriali

Elite Sport, Elite Sport Woman 19-29, Master 1, Master 2, Master 3, Master 4 ed oltre, Master Woman 1 e Master Woman 2

CRUISER

1) A - Atleti categorie agonistiche:

Esordienti m/f, Allievi m/f.

1) B - Atleti categorie amatoriali

Elite Sport, Elite Sport Woman 19-29, Master 1, Master 2, Master 3, Master 4 ed oltre, Master Woman 1 e Master Woman 2.

La partecipazione è libera per tutte le categorie agonistiche, giovanili ed amatoriali. Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri anche se con tessera FCI. Gli unici atleti ammessi dovranno avere codice U.C.I. con inizio "ITA" e tesserati per una Federazione Nazionale riconosciuta U.C.I.. Per l'assegnazione del titolo di categoria è necessaria la partecipazione di almeno tre corridori.

Il titolo viene assegnato ad ogni categoria anche se le categorie corrono in promiscuità.

Non è ammessa la partecipazione dei tesserati agli Enti di promozione.

Time Trial

Categorie: Esordienti, Allievi, Junior, Elite o eventuali accorpamenti Giovanile (Esordienti/Allievi) Open Elite (Elite/Junior)

Prova a cronometro su un giro di pista.

CICLOCROSS

Articolo 78 -

I titoli di campione italiano sono assegnati ad:

1) Atleti categorie agonistiche:

Elite, Donna Elite, Under 23, Donna Under 23, Junior, Donna Junior, Allievo 2° anno, Allievo 1° anno, Donna Allieva 1° anno, Donna Allieva 2° anno, Esordiente 2° anno, Donna Esordiente 2° anno, Esordienti 1° anno e Donne Esordienti 1° anno.

2) Atleti categorie amatoriali

Elite Sport, Elite Sport Woman, Master 1, Master 2, Master 3, Master 4, Master 5, Master 6, Master 7+, Master Woman 1 e Master Woman 2.

La partecipazione è libera per tutte le categorie agonistiche e giovanili e amatoriali. Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri anche se con tessera FCI. Gli atleti ammessi dovranno avere codice U.C.I. con inizio "ITA" ed essere tesserati per una Federazione Nazionale riconosciuta U.C.I..

Non è ammessa la partecipazione dei tesserati agli Enti di promozione Sportiva .

La griglia di partenza e' definita in base al Ranking U.C.I. e alla TOP CLASS individuale. E' tuttavia facoltà del Commissario Tecnico o del Settore Fuoristrada, schierare nelle prime file della griglia di partenza atleti di interesse nazionale che per ragioni di infortunio o attività internazionale non hanno punti sufficienti per tale posizione di partenza.

Al fine dell'assegnazione dei Titoli di CAMPIONE ITALIANO e delle relative maglie tricolori, è necessario che prendano il via per ciascuna categoria e specialità, almeno 5 concorrenti delle categorie giovanili ed agonistiche ed almeno 3 concorrenti nelle categorie Master. In mancanza del numero minimo, i concorrenti saranno accorpati.

TRIALS

Articolo 79 -

Concorrono per i titoli di Campione Italiano :

ELITE: 16 sezioni.

JUNIOR: 16 sezioni.

DONNE: 9 sezioni (3x3)

ALLIEVI: 16 sezioni

ESORDIENTI: 12 sezioni (4x3)

MASTER: 16 sezioni

Per l'assegnazione del titolo italiano di categoria è necessaria la partecipazione di almeno 3 atleti; con meno di 3 atleti, alla chiusura dell'iscrizione, le categorie potranno essere accorpate. La maglia sarà consegnata al vincitore dell'accorpamento.

Top Class Nazionale

Articolo 80 -

Il Settore Fuoristrada aggiornerà regolarmente il ranking nazionale XCM e XCO dandone pubblicazione sulla dedicata pagina internet della FCI e sul quale affluiranno i punteggi ottenuti nelle gare formato XCO/XCE internazionali e nazionali; nelle le gare regionali solo ed esclusivamente quelle che assegnano punti così come regolarmente autorizzate e pubblicate. Nel ranking XCM affluiranno solo i punteggi ottenuti nelle gare marathon nazionali e internazionali.

Il ranking determinerà l'ordine di partenza e l'ammissione in griglia nelle gare delle diverse specialità.

Sono assegnati punti ai primi 25 classificati.

Nelle gare XCO/XCE saranno considerati gli ordini di arrivo di tutte le categorie previste nel programma gara.

Nelle gare XCM saranno considerati i seguenti ordini di arrivo:

- agonisti , assoluto maschile (Elite - Under)
- agonisti assoluta femminile (Elite - Under)
- amatori maschile, tutte le categorie previste nel programma
- amatori femminile, tutte le categorie previste nel programma

In occasione di **gara Internazionale** e concomitante **gara Nazionale o Regionale su percorsi ridotti**, i punti Top Class sono assegnati alla sola gara Internazionale.

In occasione delle **gare XCM concomitanti a gare** con percorsi di diverso chilometraggio, quindi classificate **XCP**, i punti Top Class sono assegnati alla sola gara del percorso Marathon. Gli Atleti delle categorie agonistiche ed amatoriali, si potranno iscrivere indifferentemente ad una delle due gare.

Il valore dei punti Top Class ed il loro coefficiente in base all'importanza del tipo di gara sarà definito nelle Norme Attuative emanate dal Settore. Gli atleti che avranno una convocazione in maglia azzurra in occasione di Campionati Continentale, Mondiale e Olimpiadi riceveranno un bonus "una tantum" di 100 punti Top Class.

Eventuali risultati acquisiti all'estero (dal 1° al 25° posto assoluto per punti Top Class) dovranno essere comunicati al STF Settore Fuoristrada dalla società di appartenenza.

Attività Esordienti e Allievi Nazionale

1. Nelle gare Nazionali Giovanili, ed in quelle abbinate a prove del calendario Internazionale o Nazionale XCO agonistico, dovranno essere obbligatoriamente redatte 2 classifiche, rispettivamente per il 1° ed il 2° anno, maschile e femminile.

Ad eccezione delle categorie femminili, nel caso in cui ci siano meno di tre atleti di categoria partenti non verranno assegnati punteggi.

a) In caso di accorpamento sarà tenuta valida la relativa classifica.

b) Nelle categorie Esordienti ed Allievi si intende accorpamento solo quello fra 1° e 2° anno.

La griglia di partenza valida nonché il ranking è quello finale dell'anno precedente sino alla prima gara nazionale in Italia della stessa specialità. Sorteggiati i primo anno ES/AL/ED/DA

Nelle Gare Nazionali e Regionali che assegnano punti Top Class, al termine della gara, l'organizzatore oltre ad inviare le classifiche alla STF, deve compilare le classifiche sul sistema informatico fino alla posizione necessaria per l'assegnazione dei punti Top Class e darne conferma al Settore Fuoristrada via mail: fuoristrada@feder ciclismo.it.

Sezione quarta

Biciclette e protezioni

Articolo 81 -

Le caratteristiche tecniche delle biciclette utilizzate nelle varie specialità devono permettere ai corridori di affrontarsi su di un piano di uguaglianza.

Esse devono comunque rispondere al criterio della sicurezza ed essere conformi a quanto stabilito in materia dalle norme U.C.I. vigenti per le varie specialità e montare le 2 ruote dello stesso diametro.

Durante le prove MTB nessuna e-bike (bicicletta elettrica) sarà ammessa sul percorso né durante gli allenamenti né durante la gara (normativa UCI 4.1.041), fatto salvo che nella specifica attività normata (N.A. 2.12.00) o per eventi specifici a loro dedicati.

Sezione Quinta

Svolgimento delle gare di un giorno ed a tappe

Articolo 82 -

I tesserati possono partecipare ad una gara della specifica specialità solo se la stessa è iscritta in un calendario regionale, nazionale o internazionale, approvata dal competente organo federale e se la sua iscrizione sia stata effettuata dalla società di appartenenza nel rispetto delle norme contenute dal presente regolamento. Ai tesserati delle categorie agonistiche e giovanili (esordienti ed allievi) è fatto divieto di prendere parte ad attività organizzate da qualsiasi altra organizzazione sportiva od Ente di Promozione pena deferimento alla Procura Federale per sanzioni economiche/disciplinari.

Articolo 83 -

Le gare si effettuano con qualsiasi condizione climatica salvo l'adozione delle disposizioni previste dall'art. 100 del presente regolamento, al verificarsi delle particolari circostanze durante la corsa.

Nel caso in cui, invece, abbiano a manifestarsi prima della partenza condizioni di percorso tali da pregiudicare la sicurezza dei corridori ed il risultato tecnico della corsa o della tappa, il Responsabile Organizzazione, sentito il Presidente di Giuria e il rappresentante della Struttura Tecnica di competenza, effettuati i necessari accertamenti, disporrà per lo svolgimento o meno della corsa, dandone, in ogni caso, immediata notizia ai Maestri di MTB/Direttori Sportivi.

Il successivo art. 106 fissa i provvedimenti da adottare e le relative procedure nel caso in cui le condizioni del percorso, tali da porre a rischio la sicurezza dei concorrenti e del seguito, abbiano a manifestarsi dopo la partenza della gara.

Articolo 84 -

Nel rispetto delle disposizioni atte a garantire la massima sicurezza, la società organizzatrice è tenuta a segnalare in ogni modo possibile il percorso della gara.

La vigilanza sui bivi deve essere assicurata sia al fine della prevenzione di incidenti, sia al fine di evitare errori di percorso con personale addetto all'organizzazione che sia facilmente identificabile.

Tuttavia, nessuna colpa potrà imputarsi a riguardo alla società organizzatrice quando il percorso sia stato esattamente indicato nel programma di corsa ed illustrato nei particolari ai direttori sportivi da parte del Responsabile Organizzazione

durante la riunione tecnica. E' compito del Tecnico Maestro o del Tecnico Allenatore informare i propri corridori delle caratteristiche della gara.

Come indicato nel prospetto delle infrazioni l'errore di percorso, dal quale il corridore abbia tratto vantaggio comporta l'espulsione o la esclusione dalla corsa.

La segnalazione preventiva di tratti del percorso di maggiore pericolosità dovrà essere effettuata dagli addetti all'organizzazione.

L'organizzatore dovrà fornire un adeguato numero di radio o altri sistemi di comunicazione al fine di garantire un continuo collegamento fra i Giudici di Gara, oltre che col Delegato Tecnico e a necessità col Direttore o Responsabile della manifestazione.

Articolo 85 -

Nelle gare XCO/XCM/XCP, il rifornimento è permesso soltanto nelle zone appositamente stabilite a tale scopo, così come l'assistenza tecnica.

L'assistenza tecnica, ove prevista, ed autorizzata in corsa consiste nella riparazione o sostituzione di tutte le componenti della bicicletta ad eccezione del telaio. E' vietato il cambio di bicicletta e il corridore dovrà tagliare il traguardo con la stessa placca e telaio che aveva in partenza.

Il Delegato Tecnico o in mancanza Direttore di Organizzazione Gare Fuoristrada o il Responsabile di Organizzazione, in collaborazione con il Presidente di Giuria, stabiliranno la ripartizione ed il posizionamento delle zone di rifornimento/assistenza tecnica.

Ogni zona di rifornimento assistenza tecnica deve essere posizionata in un tratto pianeggiante o in salita dove la velocità è sufficientemente rallentata e in spazi sufficientemente larghi. Le zone devono essere sufficientemente lunghe ed equamente ripartite sul percorso.

Delle zone doppie di rifornimento/assistenza tecnica sono raccomandate per le prove di cross-country formato olimpico (XCO). Le zone predisposte saranno comunque almeno 2 e per le prove di cross-country format marathon (XCM) le zone predisposte saranno almeno 3.

Le zone di assistenza dovranno avere un box fuori dal percorso di gara in modo da non ostacolare il passaggio dei concorrenti e prevederanno obbligatoriamente le tre seguenti parti:

- una parte riservata alle squadre MTB U.C.I. ;
- una parte per le squadre nazionali ;
- una parte per i corridori individuali o membri di squadre non registrate all'U.C.I. che vengono considerati come corridori individuali.

La riparazione e il cambio di alcune parti della bicicletta possono essere effettuate dal corridore stesso o con l'aiuto di un compagno di squadra , di un meccanico della squadra o da parte dell'assistenza neutra eventualmente presente.

Oltre all'assistenza tecnica nelle zone segnalate previste, la stessa è autorizzata anche al di fuori di dette zone soltanto tra concorrenti appartenenti alla stessa squadra o alla stessa rappresentativa.

I concorrenti possono trasportare con sé degli attrezzi e pezzi di ricambio a condizione che questi non costituiscano un pericolo per l'atleta stesso e per gli altri.

Le zone di rifornimento/assistenza devono essere chiaramente indicate e numerate e completamente chiuse al pubblico, può accedere solo personale autorizzato con accredito.

Gli accrediti (Pass) saranno assegnati dal collegio di Giuria nel Team Manager Meeting come segue: 2 pass d'accesso (uno per il rifornimento e uno per il meccanico) ogni 4 corridori per ciascuna zona di rifornimento e assistenza previste.

Qualora non venisse previsto un pass per accedere nell'area assistenza meccanica e rifornimento al termine della riunione tecnica le società che intendono usufruire di questo servizio devono confermare al Presidente di Giuria la presenza nei box con la divisa della società di appartenenza.

L'ingresso ai box deve essere strettamente controllato da Giudici di Gara e/o marshals segnalatori.

Si precisa che per compagno di squadra si intende un atleta dello stesso Team, della stessa categoria (agonisti – amatori) e sesso e che si trova al medesimo km di gara.

Articolo 86 -

I corridori che abbandonano figureranno sulla lista di arrivo come "DNF" (Dit Not Finish, cioè non terminanti la prova) e non prenderanno punti in questa gara.

I corridori doppiati dovranno terminare il giro nel corso del quale sono stati doppiati e abbandonare la prova attraverso un'uscita situata poco prima della linea d'arrivo o nella zona detta dell'80%, così come previsto dall' U.C.I., se tale norma viene applicata. Essi saranno classificati, nell'ordine di arrivo, in funzione dell'ordine in cui hanno abbandonato il percorso e il loro nome dovrà portare l'indicazione del numero di giri persi.

Dopo consultazione tra il Presidente di Giuria e l'organizzatore (la decisione spetta al Presidente di Giuria) si dovrà stabilire l'applicazione o meno della regola dell'80% per le prove di cross-country formato olimpico (XCO) e di ciclocross. Ogni corridore che risulta l'80% più lento rispetto al tempo nel primo giro del leader della corsa, sarà messo fuori gara. Egli dovrà abbandonare il percorso al termine del suo giro in una zona prevista a tale scopo (detta "zona dell'80%") ad eccezione di quando il leader sia nel suo ultimo giro. I corridori ritirati dal percorso in applicazione della regola di cui sopra saranno classificati nel foglio di arrivo in funzione dell'ordine in cui sono usciti dal percorso, ponendo a fianco del loro nome il numero di giri persi. Nelle gare XCM/XCP, il tempo massimo dal vincitore, sarà pari al 25% nelle Internazionali e pari al 30% nelle Nazionali e/o Regionali.

Articolo 87 -

Una gara a tappe è costituita da una serie di prove di cross-country che vengono disputate da corridori individuali e da squadre. I corridori devono concludere ciascuna delle tappe, nel rispetto delle regole previste, al fine di poter prendere parte alla tappa successiva.

Senza pregiudizio dell'art. 1.2.044, l'organizzatore deve inviare la guida tecnica della sua prova, prevista dall'art. 1.2.039, alla Commissione MTB dell'U.C.I. per l'approvazione. In difetto di approvazione, la prova non potrà essere disputata.

Una gara a tappe si può sviluppare sul territorio di più nazioni purchè le Federazioni nazionali dei paesi interessati abbiano approvato l'organizzazione e i percorsi. La dimostrazione di tale approvazione dovrà essere allegata alla richiesta di iscrizione della prova nel calendario.

Le gare a tappe sono aperte alle squadre e ai corridori individuali. Le squadre maschili saranno composte da minimo 2 e massimo 8 corridori e le squadre femminili da minimo 2 a massimo 6 corridori.

Durata e tappe

Articolo 88 -

Le gare a tappe si disputano su minimo tre giorni e massimo nove giorni. Non si può organizzare che una sola tappa per giorno. Le tappe non devono mai iniziare prima delle ore 9.00 del mattino.

Diversi tipi di gare di cross-country possono essere scelti per le tappe

Distanza e durata delle tappe;

- XCO; circuito di minimo 4 km e massimo 6 km per ogni giro;
- XCP; tragitto o circuito di almeno 25 km e massimo 60 km;
- XCM: tappe di minimo 60 km e massimo 120 km;
- XCC: circuito di massimo 2 km. con una durata della prova da 30 a 60 minuti;
per la XCC la larghezza minima del copertone deve essere di 45 mm.
- XCT: circuito da minimo 4 km. a massimo 25 km.
- Cronometro a squadre:
da minimo 4 a massimo 25 km. Il tempo della squadra è preso sul 2° uomo o sulla 2ª donna arrivati e vale per la classifica generale della squadra.

Classifiche

Articolo 89 -

E' obbligatoria la classifica generale individuale uomini e la classifica generale individuale donne.

La classifica generale individuale è stabilita sommando i tempi realizzati dai corridori in ciascuna tappa.

E' facoltativa la classifica generale a squadre uomini e la classifica generale a squadre donne.

Nelle gare a tappe dove è prevista la classifica generale a squadre, soltanto tre tipi di squadra possono disputarsi tale classifica:

- U.C.I. ELITE MTB Teams;
- U.C.I. MTB Teams;
- Squadre Nazionali;

Fatte salve le gare a cronometro e a squadre, la classifica generale a squadre sarà stabilita sommando i tempi di ogni tappa dei due migliori di ciascuna squadra uomini, per la maschile, e donne, per la femminile.

Abbuoni e penalità in tempo saranno presi in considerazione solo per la classifica generale a tempo; no abbuoni nelle gare a crono o a squadre.

Disposizioni tecniche

Articolo 90 -

Una gara a tappe non potrà prevedere che una sola trasferta in auto per ogni tre giorni di gara. La durata di ciascuna trasferta in macchina non potrà superare le tre ore. Un trasferimento di durata inferiore ad un'ora non viene preso in considerazione.

Nelle tappe possono essere compresi dei tratti neutralizzati di trasferimento, ma per un massimo del 75% della tappa. Tali tappe di trasferimento non possono comunque superare 35 Km. Una vettura di testa dovrà regolare la velocità del gruppo sino alla linea di partenza effettiva (Km. 0). La partenza verrà data da fermi sulla linea di partenza. La partenza dovrà essere data nello spazio tra i 30 minuti successivi all'arrivo della vettura di testa e le 3 ore dall'arrivo della stessa. Due moto (una di testa apripista e una "scopa") verranno utilizzate in ciascuna tappa, ad eccezione delle gare a cronometro individuale.

L'organizzatore dovrà fornire una divisa (maglia) al leader della classifica generale individuale (maschile e femminile).

Sezione Sesta

Controllo delle corse Fuoristrada

Articolo 91 -

In tutte le corse iscritte nei calendari regionali devono essere applicate integralmente le disposizioni contenute nel presente regolamento. Dovranno essere integralmente applicate le norme U.C.I. nelle corse di un giorno ed a tappe iscritte nel calendario nazionale ed internazionale, che siano state recepite nel presente regolamento con deliberazione del Consiglio Federale.

Non potrà in nessun caso essere applicata una norma tecnica del presente regolamento o di quello della U.C.I. qualora tale norma risulti in contrasto con le leggi dello Stato Italiano.

Articolo 92 -

Nelle varie gare di specialità, il controllo tecnico-disciplinare della corsa è svolto nei modi e nei termini definiti dalla C.N.G.G. (vedi apposita tabella)

Le Commissioni Regionali Giudici di Gara provvedono alla nomina delle Giurie per le gare iscritte nei calendari regionali. Per le gare iscritte nel calendario nazionale di un giorno ed a tappe provvede alla nomina la Commissione Nazionale, la quale potrà designare altri giudici con compiti particolari nelle corse a tappe ed in particolari specialità, quando oggettive esigenze di controllo lo richiedano o in casi particolari dare delega per la designazione alle Commissioni Regionali.

La Commissione Nazionale Giudici di Gara procede alle designazioni relative alle gare iscritte nel calendario internazionale in conformità delle disposizioni emanate in materia dall' U.C.I..

DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA/ Responsabile di Organizzazione

Articolo 93 -

Il ruolo del **DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA "DOF"(Gare Internazionali/Nazionali) / Responsabile di Organizzazione (Gare Regionali)** (tesserato FCI senza altri compiti nel contesto della manifestazione) assume importanza fondamentale nelle fasi di preparazione e nello svolgimento di qualsiasi gara, sia questa regionale, nazionale e internazionale affinché possano essere previste le necessarie misure di sicurezza da adottare a titolo attivo o passivo e **sarà facente funzioni del DELEGATO TECNICO**, la dove non designato. Il Responsabile di Organizzazione dovrà assicurarsi che vengano garantiti i costanti collegamenti in corsa a mezzo radio con il Collegio di Giuria ed altri operatori deputati alla sicurezza ed organizzazione della gara.

Spetta al Direttore/Responsabile di Organizzazione, direttamente o indirettamente:

- verificare la presenza al raduno di partenza del medico di corsa e/o della/e autoambulanza/e al seguito;
- verificare la rispondenza del raduno di partenza alle esigenze di sicurezza e di funzionalità;
- accertare che la segnaletica stabilita sia stata collocata in modo appropriato;
- controllare se nella località di arrivo sia stato posto in opera tutto quanto è previsto dalle specifiche disposizioni organizzative a riguardo;

Dopo la scadenza del tempo massimo e/o non oltre trenta minuti dopo l'arrivo dell'ultimo corridore il Direttore e/o il Responsabile di Organizzazione presenterà il proprio rapporto al Presidente di Giuria sia in materia d'incidenti verificatisi, di segnalazione di infrazioni registrate per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Articolo 94 -

Il controllo tecnico-disciplinare della corsa è esercitato dai Giudici di Gara designati dalla Commissione Nazionale Giudici di Gara, per le gare nazionali ed internazionali e dalle Commissioni Regionali per le gare iscritte nei calendari regionali. La C.N.G.G. può delegare alle Commissioni regionali, in caso di necessità o urgenza, alcuni servizi iscritti nel calendario nazionale o internazionale.

I Giudici di Gara svolgono le mansioni definite dall'Art. 95 e seguenti, in maniera differenziata, per il Collegio di Giuria, secondo che trattasi di gare regionali, di gare nazionali o internazionali in conseguenza di quanto stabilito dal precedente articolo 92.

Le gare iscritte nel calendario nazionale, comprese quelle valide per l'assegnazione dei titoli nazionali e quelle iscritte nel calendario internazionale sono disciplinate dalle norme dettate dall'Unione Ciclistica Internazionale e recepite dalla Federazione Ciclistica Italiana.

Articolo 95 -

Il Presidente di Giuria deve:

- a) assegnare, nella riunione di giuria, da effettuarsi prima della gara, i compiti che dovranno svolgere i componenti e stabilire, in particolare, la loro dislocazione di massima in corsa;
- b) concordare con il Direttore di Organizzazione Gare Fuoristrada o con il Responsabile Organizzazione tutte le disposizioni necessarie per garantire un regolare svolgimento della manifestazione, oltre che stabilire eventuali disposizioni di carattere urgente e imprevisto, con particolare riferimento alle modalità di applicazione delle disposizioni contenute nell'ordinanza di approvazione delle gare, che prevedono le competenze comuni;
- c) ammettere in corsa i corridori indicati nell'elenco ufficiale consegnato dal Presidente della Società Organizzatrice, o suo delegato, verificandone la rispondenza con la tessera presentata (nelle XCM/XCP per i soli Master deve verificare le tessere, il Comitato Organizzatore). La partenza dovrà essere vietata al corridore la cui tessera non permetta al Presidente di Giuria l'accertamento della sua identità o nel caso in cui riceva comunicazione scritta di divieto di partenza da parte sia della società di appartenenza sia da organismo federale competente.
- d) partecipare alla riunione con i direttori sportivi sottolineandone gli aspetti tecnici e regolamentari della corsa;
- e) verificare che i vari servizi tecnici ed organizzativi siano funzionanti;
- f) svolgere il compito unitamente agli altri componenti di giuria, della direzione sportiva della gara, nelle manifestazioni, regionali, nazionali e internazionali.
- g) trasmettere, entro 7 giorni dall'effettuazione della gara, la documentazione prevista per l'omologazione della medesima al GSN, se trattasi di gara nazionale o internazionale ed al GSR se trattasi di gara regionale;
- h) trasmettere all'U.C.I. ed alla C.N.G.G. o C.R.G.G. copia dei documenti richiesti da questi organismi nei termini fissati dai medesimi.

L'accertamento da parte dei Giudici nelle gare per le quali sono designati delle violazioni alle norme contenute nel presente regolamento ed in quello di Giustizia e Disciplina Federale, riportate nei verbali di gara, hanno valore probante, salvo prova contraria.

Articolo 96 -

I componenti di Giuria debbono:

- a) partecipare alla riunione di Giuria, prima della gara, per la ripartizione dei compiti di corsa;
- b) provvedere alle operazioni preliminari della partenza.
- c) rilevare ogni infrazione, da chiunque commessa, prima, durante e dopo la gara in materia di fatti di corsa, tecnico-organizzative e disciplinare, redigendo le relative denunce da trasmettere per il seguito di competenza al Giudice Sportivo;
- d) collaborare con il Presidente di Giuria, nelle manifestazioni regionali nazionali e internazionali e disciplinare la zona di assistenza tecnica, secondo gli accordi stabiliti nella riunione prima della partenza;
- e) partecipare alle riunioni della giuria, per deliberare sulle infrazioni rilevate, adottando le sanzioni relative ai fatti di corsa, di cui al successivo articolo 103 ed ai prospetti allegati al presente regolamento e per denunciare al giudice sportivo per il seguito di competenza le infrazioni rilevate di natura tecnico organizzativa e/o disciplinare.

Articolo 97-

La Giuria dovrà rendere pubbliche le proprie deliberazioni in materia di fatti di corsa anche nel caso in cui non sia stata rilevata alcuna infrazione.

La giuria dovrà altresì rendere pubbliche con proprio successivo comunicato le decisioni adottate relativamente ai reclami relativi all'ordine di arrivo o delle denunce relative ai fatti di corsa, ad essa pervenuti.

Nel caso di mancata affissione pubblica dei comunicati concernenti le proprie deliberazioni, verificata dall'esame degli atti trasmessi al giudice sportivo, questi provvederà ad informare direttamente la società interessata della adozione di sanzioni relative ai fatti di corsa, deliberate dalla giuria nei confronti della società o di tesserati della stessa.

Della mancata affissione del comunicato il giudice sportivo dovrà informare la competente Commissione Giudici di Gara, che ha provveduto alla designazione in servizio della giuria, per il seguito di competenza.

Spetta alla Giuria compilare il verbale che dovrà essere trasmesso, a cura del Presidente, al Giudice Sportivo entro e non oltre 7 giorni dal termine della gara o dell'ultima tappa.

Le decisioni di giuria debbono essere adottate collegialmente a porte chiuse con l'esclusione della presenza di qualsiasi altra persona.

I ritardi nella trasmissione degli atti al Giudice sportivo per l'omologazione della gara dovranno essere tempestivamente segnalati dal Presidente di Giuria allo stesso organo di giustizia.

Articolo 98 -

Il Giudice di partenza deve in tutte le corse:

- ◆ provvedere che le operazioni di partenza si svolgano con puntualità e secondo il programma di gara;
- ◆ controllare che i corridori si presentino in abbigliamento corretto e che abbiano posizionato il numero o i numeri di gara in modo visibile e nella posizione prestabilita;
- ◆ controllare l'inserimento nella griglia di partenza per categoria e come da punteggio U.C.I. o TOP CLASS acquisito;
- ◆ dare l'autorizzazione per la partenza;
- ◆ attraverso il Segretario di Giuria, consegnare al Presidente di Giuria l'elenco aggiornato dei partenti.

Il giudice di partenza pur avvalendosi della collaborazione di altre persone indicate dall'organizzazione, resta il solo responsabile della regolarità della partenza. Quando consentito, la mansione di giudice di partenza viene svolta dal giudice di arrivo.

Articolo 99 -

Il giudice di arrivo deve:

- ◆ rilevare il passaggio dei concorrenti sulla linea di arrivo ad ogni giro;
- ◆ Nelle gare contro il tempo ed in quelle a tappe è obbligatoria la presenza del cronometrista ufficiale, che assume la responsabilità dei tempi;
- ◆ redigere l'ordine di arrivo e renderlo pubblico con l'indicazione dell'ora di affissione, consegnandone copia al Presidente di Giuria;
- ◆ avvalersi della collaborazione di altro giudice, appositamente designato con funzioni di giudice di arrivo aggiunto, nelle corse in cui tale mansione è ritenuta necessaria dalla commissione che effettua le designazioni;
- ◆ denunciare alla Giuria per il seguito di competenza le irregolarità riscontrate sia durante la volata finale.

Gli arrivi si giudicano sul punto più avanzato della ruota anteriore con la tangente elevata verticalmente al di sopra della linea di arrivo.

Sezione Settima

Norme di sicurezza e disposizioni organizzative

Articolo 100 -

Al verificarsi di condizioni ambientali o di circostanze che si manifestino nel corso della gara o della tappa che pongano in pericolo l'incolumità dei corridori e del seguito e/o la validità del risultato tecnico della corsa o della tappa, si dovrà procedere nel modo che segue:

in tutte le gare, regionali, nazionali ed internazionali il Presidente di Giuria, d'intesa con il Direttore di Organizzazione Gare Fuoristrada o il Responsabile di Organizzazione (competenza organizzativa e sicurezza) ed il Delegato Tecnico se presente, potrà decidere in qualsiasi momento, di:

- a) modificare il percorso se le condizioni di sicurezza lo richiedono;
- b) in relazione al punto del percorso ove si verificano le circostanze di pericolo, decidere per l'annullamento totale della corsa o della tappa con tutti i risultati intermedi fino al momento acquisiti;
- c) in relazione al momento della corsa in cui si verifica l'incidente considerare la corsa o la tappa terminata con il risultato registrato, avendo adottati i necessari provvedimenti sia per informare i corridori, sia per garantire la sicurezza dell'arrivo;
- d) considerare la corsa o la tappa come non disputata.

Dell' annullamento della corsa dopo la sua partenza, come previsto dalla lettera b) del presente articolo, o di mancata disputa, di cui alla successiva lettera d) il giudice sportivo, dovrà, sulla base della documentazione trasmessagli dal Presidente di Giuria (competenza sportiva e tecnica), dare atto con proprio comunicato

Doveri dei corridori

Articolo 101 -

I corridori sono tenuti durante la gara al più assoluto rispetto della maggiore prudenza per la propria incolumità e per quella degli altri concorrenti, del seguito della corsa e degli spettatori.

Essi sono tenuti a conoscere le caratteristiche del percorso.

Sul piano sportivo la loro condotta deve essere ispirata a criteri di assoluta lealtà per evitare l'infrazione delle regole contemplate dal presente regolamento e dagli allegati prospetti, relativi alle infrazioni e sanzioni.

A tutela dell'ambiente, ai corridori è fatto divieto di sbarazzarsi senza precauzione di alimenti, di borracce, di vestiario etc, in qualsiasi luogo si trovino. Devono accostarsi ai bordi del percorso per depositare l'oggetto in tutta sicurezza. Il trasporto e l'uso di recipienti di vetro è vietato.

Articolo 102 -

Tutte le gare XCO/XCM/XCP, se previsto ed autorizzato, debbono essere precedute da una moto, recante l'iscrizione "Inizio". Altra moto dovrà chiudere la corsa con cartello recante l'iscrizione "Fine". I cartelli dovranno essere di colore bianco con lettere in colore nero. Nel massimo rispetto dell'ambiente, la dove possibile, saranno gradite moto elettriche.

TITOLO TERZO

Infrazioni e sanzioni

Sezione prima

Principi generali

Articolo 103 -

Le infrazioni si dividono:

- a) disciplinari
- b) tecnico – organizzative
- c) relative ai fatti di corsa

Le infrazioni disciplinari concernono violazioni alle norme di correttezza o di etica sportiva senza produrre alcuna influenza sullo svolgimento o sul risultato delle gare. Esse sono riservate in via esclusiva al giudizio delle Commissioni di Disciplina, regionali e nazionale, su denuncia della Giuria o di qualsiasi altro tesserato alla Federazione.

Le infrazioni tecnico – organizzative, pur verificandosi nell'ambito di svolgimento delle corse non comportano alcun esito sul loro risultato tecnico ed attengono a carenze indicate negli allegati prospetti 1 e 2. La competenza a giudicare è del Giudice Sportivo, regionale o nazionale, su denuncia della Giuria e/o Strutture/Commissioni.

Le infrazioni relative ai fatti di corsa, sono quelle che producono effetti in grado di modificare il suo risultato. Le relative sanzioni sono di esclusiva competenza della Giuria a titolo definitivo.

Le infrazioni relative ai fatti di corsa sono soltanto quelle indicate negli allegati prospetti n. 3 e 4.

Articolo 104 -

Le infrazioni alle norme del presente regolamento stabilite dai prospetti allegati nn. 3 e 4, relativamente ai fatti di corsa, concernenti rispettivamente le gare iscritte nei calendari internazionale, nazionale e regionale per le categorie indicate dall'articolo 8 del presente regolamento, sono punite con le seguenti sanzioni:

- a) ammonizione
- b) ammenda
- c) distanziamento nell'ordine di arrivo
- d) penalizzazione in termini di tempo
- e) espulsione dalla gara
- f) esclusione dall'ordine di arrivo
- g) sospensione temporanea
- h) divieto di partenza

Articolo 105 -

Le sanzioni indicate nel precedente art. 104 sono applicate dalla Giuria per le infrazioni concernenti i fatti di corsa, secondo quanto stabilito dai prospetti allegati relativamente a:

- Gare di un giorno
 - a) ammonizione
 - b) ammenda
 - c) distanziamento nell'ordine di arrivo
 - d) espulsione dalla corsa
 - e) esclusione dall'ordine di arrivo
 - f) divieto di partenza

- Corse a tappe

Oltre alle sanzioni sopra citate, è di competenza della Giuria l'adozione della penalizzazione in tempo in tutte le tappe, oltre quelle a cronometro (se previste).

Sospensione temporanee

La sospensione temporanea di cui alla lettera g) del precedente articolo 104, viene applicata dal Giudice Sportivo Regionale o Nazionale a titolo definitivo su denuncia della Giuria. La sospensione decorre dal giorno successivo dalla notifica del provvedimento al soggetto stesso (raccomandata A.R). I corridori sospesi, tramite la propria società di appartenenza, possono chiedere al Giudice Sportivo regionale o nazionale, secondo competenza, il differimento della sospensione al fine di poter partecipare durante tale periodo, ai Campionati Mondiali, Europei, Italiani e Regionali, delle singole specialità, a gare di selezione, se invitati, ed a gare organizzate dalla società di appartenenza.

Le norme del presente articolo non vengono applicate in caso di sospensione per doping.

Divieto di partenza

Il provvedimento di divieto di partenza viene adottato dalla giuria anche a mezzo di suo singolo componente nei casi stabiliti negli allegati prospetti n° 4, 5 quali:

- a) mancanza del casco o casco non regolamentare;
- b) mancanza della tabella al manubrio e/ numero/i dorsale/i e/o al casco;
- c) applicazione del numero in posizione diversa da quella stabilita dagli organizzatori e dalla giuria o alterazione della dimensione degli stessi;
- d) abbigliamento di gara non conforme
- e) presentarsi alla partenza non indossando la maglia di Campione Italiano, Europeo, Mondiale della propria specialità e categoria;
- f) presentarsi alla partenza con mezzo non conforme;
- g) utilizzo di mezzi radio ricetrasmittenti o simili non consentiti;

Sezione Seconda

Sanzioni

Articolo 106 -

L'ammonizione è la sanzione disciplinare da applicare alle infrazioni di entità tale, da non richiedere l'applicazione delle sanzioni di cui agli articoli successivi, e viene inflitta a corridori, Direttori Sportivi, Dirigenti di Società e ad ogni altro tesserato FCI. Essa può essere adottata durante la corsa da ciascuno dei Componenti di Giuria, i quali possono segnalare, al termine della manifestazione, alla Commissione Nazionale o Regionale di riferimento un comportamento non regolamentare del Responsabile Organizzazione.

Inoltre i Componenti di Giuria, per quanto possibile, dovranno a puro titolo di prevenzione avvertire il tesserato che sta per commettere una infrazione, invitandolo ad astenersi da tale comportamento, o contestare, quando ciò si renda utile e necessario, l'infrazione già commessa.

L'ammonizione deve considerarsi fine a se stessa e non può comportare alcuna conseguenza quando la stessa non sia stata ripetuta da parte dello stesso corridore. La ripetizione della stessa infrazione da parte del medesimo corridore, successivamente ad ammonizione inflitta da parte di un componente di giuria, comporta l'adozione della sanzione prevista per la relativa infrazione dalle allegare tabelle.

La sanzione della ammonizione può essere adottata, altresì, entro la sfera delle rispettive competenze ed in applicazione del Regolamento di Giustizia e Disciplina, dal Giudice Unico e dalle Commissioni di Disciplina.

Articolo 107 -

La penalizzazione consiste nell'addizionare al tempo realmente impiegato ai fini della formazione della classifica parziale e di quella generale nelle corse a tappe, l'ulteriore tempo rappresentato dalla misura della sanzione stessa.

La Giuria, in presenza di altri casi di particolare gravità che abbiano influito sul risultato della gara, potrà decidere di applicare la penalizzazione anche sull'ordine di arrivo.

Articolo 108 -

L'espulsione dalla gara va applicata ai corridori di qualsiasi categoria colpevoli delle seguenti infrazioni:

- a) aiuti dati o ricevuti
- b) frode in corsa sotto forma di sostituzione con altra persona o cambiamento di percorso.
- c) infrazioni commesse in violazione del regolamento speciale di corsa approvato dal competente organo federale nonché le infrazioni di particolare gravità che abbiano pregiudicato il regolare svolgimento della gara o danneggiato altri concorrenti
- d) cambio irregolare tra frazionisti, nelle prove a staffetta/TEAM RELAY

L'espulsione dalla gara è applicata dal componente di Giuria non appena constatata l'infrazione.

Articolo 109 -

L'esclusione del corridore dall'ordine di arrivo di cui al precedente articolo 108 è applicata dalla Giuria quando l'infrazione sia stata accertata dopo la conclusione della gara.

L'esclusione dall'ordine di arrivo va altresì applicata al corridore colpevole di:

- a) avere usato mezzi fraudolenti;
- b) uso di mezzi sleali particolarmente gravi per impedire ad altro concorrente di superarlo all'arrivo;

L'esclusione dall'ordine di arrivo priva il corridore escluso del diritto all'attribuzione di qualsiasi premio.

Articolo 110 -

Le ammende relative ad infrazione per fatti di corsa inflitte dalla Giuria devono essere versate:

gare regionali, nazionali ed internazionali di un giorno: entro 30 giorni della notifica del provvedimento (raccomandata A.R.) rispettivamente alla segreteria del Comitato Regionale competente alla Segreteria Generale FCI a mezzo di apposito c/c/p, dandone tempestiva comunicazione al Giudice sportivo Regionale o Nazionale.

Gare a tappe: all'organizzatore prima della partenza della tappa successiva e per l'ultima, al termine della stessa, che rilascerà regolare ricevuta.

L'organizzatore provvederà quindi a versare l'importo totale delle ammende rimosse alla Segreteria Generale FCI dandone comunicazione al Giudice Sportivo Nazionale entro 10 giorni dal termine della manifestazione ed inviando l'attestato del versamento e l'elenco riepilogativo motivando le eventuali ammende non rimosse.

Per quanto concerne le ammende di natura tecnico/organizzativa inflitte dal Giudice Sportivo Regionale per le gare regionali e dal Giudice Sportivo Nazionale per le gare nazionali ed internazionali, su denuncia delle rispettive giurie, devono essere versate nei termini e con le stesse modalità dal presente articolo al secondo comma "gare regionali, nazionali ed internazionali di un giorno".

Articolo 111 -

E' competenza del Giudice Unico adottare la sospensione da qualsiasi attività federale delle società nel caso di mancato pagamento, nel termine di 30 trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, delle ammende dallo stesso Giudice Sportivo inflitte per infrazioni tecnico organizzative o per fatti di corsa, inflitte dalla Giuria in conformità di quanto stabilito dal precedente articolo 110. Qualora siano denunciati al Giudice Sportivo fatti non iscrivibili a quelli di corsa, che abbiano tuttavia influenzato il risultato della gara, gli atti relativi dovranno essere trasmessi al Procuratore federale da parte del Giudice Sportivo, che dovrà sospendere l'omologazione della corsa.

Articolo 112 -

Le denunce trasmesse al Giudice Sportivo relative a violazioni di carattere disciplinare verificatesi prima e dopo la corsa sono trasmesse per competenza al Procuratore Federale. Spetta al Giudice Sportivo ripetere la pubblicizzazione a mezzo di proprio comunicato dei provvedimenti adottati dalla Giuria per fatti di corsa.

Sezione Terza

Reclami e denunce

Articolo 113 -

A) Corse regionali

- 1) Le eventuali infrazioni per fatti di corsa commesse durante lo svolgimento della corsa, non riscontrate nel comunicato di giuria, possono essere denunciate alla Giuria nel rispetto delle modalità di seguito indicate:
 - a) Essere formulate in modo corretto ed in forma scritta.
 - b) Sottoscritte dal direttore sportivo o dal componente del Consiglio Direttivo della società in possesso di tessera federale.
 - c) Essere presentate entro 30 minuti dall'ora di affissione del primo Comunicato di Giuria, esposto contestualmente all'ordine di arrivo della gara e comunque in termini tali da permettere alla giuria di assumere le proprie decisioni in tutta tranquillità.

Al termine degli accertamenti svolti la Giuria dovrà far conoscere le decisioni adottate al denunciante con successivo ulteriore Comunicato.

Le decisioni adottate al riguardo sono definitive.

- 2) Avverso la classificazione dei corridori all'arrivo può essere presentato reclamo alla giuria entro 30 minuti dall'ora di affissione dell'ordine di arrivo nel rispetto delle seguenti modalità:
 - 1° essere formulate in maniera corretta ed in forma scritta;
 - 2° sottoscritte dal Direttore Sportivo o dal componente del Consiglio Direttivo della società in possesso di tessera federale;
 - 3° essere accompagnate dal pagamento della tassa nella misura stabilita;
 - 4° produrre la necessaria documentazione a sostegno del ricorso.
- 3) La decisione adottata in merito al reclamo avverso all'ordine di arrivo, dovrà essere resa nota a mezzo di nuovo, successivo comunicato della giuria. Contro tale decisione potrà essere proposto appello in seconda e definitiva istanza al Giudice Sportivo regionale nel rispetto delle modalità di seguito riportate:
 - a) essere redatto in forma scritta;
 - b) sottoscritto dal Presidente della società interessata;
 - c) presentato entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data di svolgimento della gara a mezzo raccomandata A.R.;
 - d) allegando la tassa di appello nella misura fissata dal Consiglio Federale;
 - e) producendo la necessaria documentazione a sostegno dell'appello, non già presentata in sede di reclamo.

B) Corse nazionali ed internazionali

Nelle corse iscritte nei calendari nazionale ed internazionale si applicano soltanto, in materia delle denunce, le norme dettate dal paragrafo n. 1 della precedente lettera A).

Articolo 114 -

Spetta al Giudice Sportivo Nazionale, per le gare internazionali e nazionali, ed ai Giudici Sportivi Regionali per quelle iscritte nei calendari regionali, l'omologazione delle gare nel rispetto delle procedure stabilite dal Regolamento di giustizia e disciplina

ALLEGATO A

RAPPORTI TRA SOCIETA' ED ATLETI

Disposizioni Generali per tutte le categorie di atleti

1. L'iscrizione alle gare e di esclusiva competenza della società. E' parimenti responsabilità della società la partecipazione alle gare di corridori, per la stessa tesserati, colpiti da provvedimenti disciplinari di sospensione per qualsiasi motivo, resi pubblici con le modalità stabilite dal regolamento di Giustizia e Disciplina Federale.
2. E' diritto del corridore a conoscenza di provvedimento di disciplinare di sospensione dall'attività per motivi disciplinari o sanitari, di opporsi alla iscrizione ed alla partecipazione alle gare.
3. La società dovrà fornire ai propri corridori l'abbigliamento ed il materiale tecnico che consenta la preparazione e la partecipazione all'attività agonistica. E' dovere del corridore restituire alla società il materiale tecnico in buono stato di funzionamento al termine del periodo di appartenenza alla società. Il predetto materiale dovrà essere indicato in apposito elenco sottoscritto dal presidente della società e dal corridore al momento del tesseramento. E' obbligo della società la sostituzione del materiale finito fuori uso per svolgimento dell'attività societaria.
4. La società assume a proprio carico le spese relative all'iscrizione alle gare ed eventuali ammende inflitte ai propri tesserati da parte degli organi di giustizia FCI.
5. Il corridore ha obbligo di osservare le regole igienico - sanitarie predisposte dal medico sociale (per le categorie ove previsto).
6. **La società ha l'obbligo di lasciare libero da impegni il corridore convocato** sia dalla Struttura Tecnica Federale o da quella Regionale per la partecipazione a periodi di preparazione o a manifestazioni a carattere regionale o internazionale. Durante tali periodi ogni costo di svolgimento dell'attività è assunto dall'organismo che ha disposto la convocazione.
7. Il corridore assume nei confronti della società di appartenenza il dovere di rispettarne le disposizioni dalla stessa emanate, oltre che di carattere tecnico e sanitario, anche di comportamento nelle fasi che precedono la gara, durante la gara e subito dopo la stessa. La Società assume l'impegno di adottare ogni provvedimento necessario di propria competenza per permettere al corridore medesimo lo svolgimento dell'attività agonistica.
8. Per le categorie Junior M/F, Under 23 ed Elite M/F, al momento del tesseramento o comunque prima dell'inizio dell'attività potrà essere determinata fra società e corridore una scrittura per la corresponsione di eventuali premi in aggiunta a quelli spettanti al corridore previsti dalla relative tabelle federali. I premi così come rimborsi spese, dovranno essere assoggettati alle norme fiscali vigenti in Italia.
9. Il corridore è tenuto ad indossare durante la corsa unicamente l'abbigliamento consegnato dalla società, non apportando allo stesso alcuna modifica ai colori né alle iscrizioni pubblicitarie, tranne che non sia in possesso di un titolo di Campione del Mondo, Nazionale, Regionale.

10. Il corridore deve astenersi durante il periodo di appartenenza alla società da alcun tipo di contratto con altra società ciclistica affiliata alla FCI senza la previa autorizzazione della società di appartenenza o dall'assumere impegni pubblicitari di qualsiasi natura in contrasto con quelli della propria società. La violazione delle presenti norme devono essere contestate solo per iscritto.
11. Per le violazioni delle presenti norme è ammesso ricorso alle Corti Federali da parte della società o dal corridore.
12. Per le categorie Elite/Under23 m/f , durante la stagione agonistica, nel periodo 1/20 giugno è possibile effettuare il cambio di Società, con il consenso da parte delle Società, del Corridore e del parere favorevole del Comitato Regionale competente per territorio. L'eventuale richiesta dovrà essere inviata per iscritto dalle parti alla STF/Settore Fuoristrada. Gli Atleti che usufruiscono di questa opportunità non potranno partecipare alle prove di Campionato Provinciale/Regionale/Italiano.

NORMA RELATIVA AI CORRIDORI DI MINORE ETÀ'

Nel caso dei corridori di minore età gli atti che implicano l'esercizio della volontà da parte del corridore dovranno essere surrogati da parte di chi esercita per il corridore stesso la patria potestà.

Qualsiasi disposizione di carattere igienico sanitario emanata dal direttore sportivo o dal medico sociale dovrà essere resa nota al genitore del corridore da parte del Presidente della società. Allo stesso genitore dovranno essere resi noti i negativi comportamenti sul piano civile registrati. L'elenco del materiale tecnico consegnato al corridore al momento del tesseramento dovrà essere sottoscritto dal presidente della società e dal genitore del corridore.

La società assume responsabilità conseguenti alla adozione di provvedimenti che riguardano direttamente o indirettamente il corridore, per i quali non sia stata ottenuta l'autorizzazione comunque della famiglia, che riguardino la persona fisica o morale del corridore stesso.

In linea generale le norme che precedono integrano quelle federali vigenti in materia di tesseramento.

ALLEGATO 5

**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO AI FINI DELLA DETERMINAZIONE
DEL PREMIO DI ADDESTRAMENTO E DI VALORIZZAZIONE TECNICA**

3	FUORISTRADA						
	Mountainbike, BMX, Ciclocross, Trials						
	Codice	Classificazione e Specialità	Piazzamento				
1°			2°	3°	4°	5°	
3.1	Gare calendario REGIONALE						
3.1.1	Ciclocross e cross country	5	4	3	2	1	=D
3.1.2	Downhill, Dual slalom, Easy Downhill, 4X	5	4	3	2	1	=D
3.1.3	BMX – TRIALS	5	4	3	2	1	=D
3.2	Campionati REGIONALI e gare TOP CLASS						
3.2.1	Ciclocross e cross country	10	8	6	4	2	=
3.2.2	Downhill, Dual slalom, Easy Downhill, 4X	10	8	6	4	3	=
3.2.3	BMX – TRIALS	10	8	6	4	2	=
3.3	Gare calendario NAZIONALE						
3.3.1	Ciclocross e cross country	10	8	6	4	2	=
3.3.2	Downhill, Dual slalom, Easy Downhill, 4X	10	8	6	4	2	=
3.3.3	BMX – TRIALS	10	8	6	4	2	=
3.3.4	Gare a tappe CROSS COUNTRY						
	Classifica di tappa	10	8	6	4	2	A
	Classifica finale	12	10	8	6	4	B
3.4	Campionati ITALIANI e di Società						
3.4.1	Ciclocross e cross country	15	12	9	6	3	=
3.4.2	Downhill, Dual slalom, Easy Downhill, 4X	15	12	9	6	3	=
3.4.3	BMX – TRIALS	15	12	9	6	3	=
3.5	Gare calendario INTERNAZIONALE						
3.5.1	Ciclocross e cross country	15	12	9	6	3	=
3.5.2	Downhill, Dual slalom, Easy Downhill, 4X	15	12	9	6	3	A
3.5.3	BMX – TRIALS	15	12	9	6	3	
	Gare a tappe CROSS COUNTRY						
	Classifica di tappa	10	8	6	4	2	A
	Classifica finale	12	10	8	6	4	B
3.6	Campionati INTERNAZIONALI						
	<i>Campionati Europei, Prove Coppa del Mondo, Giochi Mediterraneo</i>						
3.6.1	Ciclocross e cross country	20	16	12	8	4	C
3.6.2	Downhill, Dual slalom, Easy Downhill, 4X	20	16	12	8	4	C
3.6.3	BMX	20	16	12	8	4	C
	<i>Campionati Mondiali, Giochi Olimpici</i>						
3.6.4	Ciclocross e cross country	25	20	15	10	5	=
3.6.5	Downhill, 4X	25	20	15	10	5	=
3.6.6	BMX – TRIALS	25	20	15	10	5	=
	Spiegazioni delle note: A = punteggio acquisito da ogni concorrente B = da non moltiplicare per il numero delle singole frazioni o tappe C = per ogni singola prova di Coppa del Mondo D = soltanto per le categorie esordienti ed allievi.						

4			
PUNTI per TITOLI			
Codice	Titolo	Punti	Nota
	Manifestazioni:		

4.1	GIOCHI OLIMPICI	100	A
4.2	CAMPIONATO DEL MONDO	90	A
4.3	COPPA DEL MONDO	70	A-C
4.4	CAMPIONATO EUROPEO	60	A
4.5	GIOCHI DEL MEDITERRANEO	40	A
4.6	CAMPIONATO ITALIANO	30	A
4.7	CAMPIONATO DEL MONDO MILITARI	25	A
4.8	CAMPIONATO ITALIANO MILITARI	15	A
4.9	MAGLIA AZZURRA	20	B
<p>Spiegazioni delle note: A = punteggio acquisito da ogni concorrente nelle prove a squadre B = calcolato una sola volta nel corso della stagione agonistica, compresa la eventuale riserva viaggiante, per ognuno dei settori: Mountain Bike (escluse XCM, XCP), BMX, Ciclocross, Trials C = vittoria in una delle classifiche finali di Coppa del Mondo Tali punteggi saranno in aggiunta a quelli previsti dalle precedenti tabelle.</p>			

Si rammenta che la stagione agonistica coincide con il periodo
Dal 1° gennaio al 31 dicembre

ALLEGATO 6

NORME NUMERI IDENTIFICAZIONE U.C.I. 2011

Numeri identificati richiesti

Specialità	dorsali	Tabella numerica manubrio	Numero spalla	Numero al telaio
CICLOCROSS	1		2*	
BMX		1		1
MTB	1	1		

* Il numero alla spalla deve essere visibile di fronte

Dimensioni

	dorsali	Tabella numerica manubrio	Numero spalla	Numero al telaio
ALTEZZA	18	18 MTB 20 BMX	11	9
LARGHEZZA	16	18 MTB 25 BMX	12	13
CIFRA	10	8 MTB 10 BMX	7	6
TRATTO	1,5	1,5	0,8	0,8
SPONSOR	6 cm parte inferiore	MTB 4 cm sia parte inferiore che superiore BMX 6 cm solo parte inferiore	2 cm parte inferiore	Rettagolo 11X2 parte superiore